



Bilancio sociale 2025



Una casa per sentirsi a casa

Carissimi,

questo è il nostro bilancio sociale con il quale andiamo a rendicontare, al di là dei risultati economici, ragioni ed effetti della nostra attività. Il senso di questo bilancio, un po' speciale, è che esso possa servirci a riflettere sugli interventi realizzati e sulle scelte intraprese, sui valori che ci hanno guidato nelle nostre azioni, sulle relazioni che abbiamo creato per comprendere il contesto nel quale siamo inseriti, ed interrogarci, infine, sulle ragioni del nostro essere un importante interlocutore socioassistenziale per il territorio.

È rivolto a tutti i nostri portatori di interesse, cioè a tutti coloro che a vario titolo hanno avuto motivo per relazionarsi con noi.

Vorremmo dividerlo anche con i cittadini del nostro territorio e in particolare con quelli che hanno percorso e percorreranno con noi un tratto di strada, con gli operatori sociali che collaborano nella realizzazione e gestione dei nostri progetti, con i Sindaci, gli amministratori pubblici dei Comuni convenzionati e non, con i parenti, gli utenti e fornitori e comunque con tutti coloro che vorranno conoscerci meglio.

Il nuovo Bilancio Sociale racconta l'intenso cammino di Fondazione Bellaria e rappresenta il risultato del lavoro di tante singole persone che, nell'operare insieme, costituiscono la vera forza della nostra grande famiglia.

Attraverso questo documento possiamo leggere e comprendere i risultati raggiunti, non soltanto sotto il profilo economico-finanziario, ma soprattutto in relazione agli obiettivi che caratterizzano e guidano l'azione di un Ente del Terzo Settore.

Questo documento è così espressione concreta del nostro impegno, della nostra identità e della direzione verso cui continuiamo a crescere.

Crediamo nell'innovazione e nella sostenibilità e il nostro costante impegno ad attuare sempre nuovi e sfidanti progetti lo dimostra.

Fondazione Bellaria desidera confermare il suo ruolo di realtà dinamica e capace di intercettare tempestivamente i bisogni del territorio, fornendo risposte concrete ed efficaci, favorendo interventi sinergici, in un'ottica di rete e di costante collaborazione con i vari Enti del sistema di welfare territoriale. Nelle pagine seguenti viene disegnato un impegno unanime nella presa in carico della persona fragile che rappresenta il cuore della mission aziendale.

Certamente questo strumento si propone di far meglio conoscere all'esterno la nostra realtà, ma siamo convinte che rappresenti anche un'occasione importante per condividere i passi compiuti e i risultati raggiunti con quanti collaborano internamente o sostengono in vario modo la nostra Fondazione.

In particolare, desideriamo ringraziare tutto il personale che in ambiti diversi, dall'accoglienza all'assistenza, dall'amministrazione alla cura, ha prestato la propria opera con generosità, impegno, determinazione e grande senso di partecipazione.

Ringraziamo inoltre i molti volontari che costantemente offrono il loro prezioso contributo.

Ci auguriamo che questo documento possa essere un contributo prezioso per far conoscere quella splendida ed articolata realtà che è la Bellaria.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Manila Leoni

IL PRESIDENTE
Paola Bottacin



1. Introduzione e metodologia		4. Persone che operano per l'Ente		6. Situazione economico-finanziaria	
1.1 Perché il Bilancio Sociale	4	4.1 Organigramma Aziendale	22	6.1 Rendiconto gestionale - esercizio 2025	60
1.2 Criteri di redazione	5	4.2 Il Personale	23	6.2 Situazione Patrimoniale - esercizio 2025	61
2. Informazioni generali		4.3 Contratto Nazionale di Lavoro applicato	25	6.3 Erogazioni, donazioni e contributi straordinari	61
2.1 Identità della Fondazione Bellaria	6	4.4 Liberi professionisti e contratti di outsourcing	26		
2.2 Missione e Valori	8	4.5 Formazione	27	7. Monitoraggio dell'Organo di Controllo	
2.3 Ambiti di intervento	10	4.6 Sicurezza e infortuni	28	7.1 Attestazione di conformità del bilancio sociale	62
2.4 Contesto di riferimento	11	4.7 Il Volontariato	29		
2.5 Collegamenti con altri enti	12			8. Altre informazioni	
3. Struttura, governo ed amministrazione		5. Obiettivi e attività		8.1 Autorizzazioni al funzionamento e accreditamento	64
3.1 Assetto istituzionale e sistema di Governance	14	5.1 Obiettivi e attività	30	8.2 Esiti attività ispettive	64
3.2 Definizione di stakeholder	17	5.2 Servizi Residenziali	31	8.3 Attenzione all'impatto ambientale	65
3.3 Mappatura dei principali stakeholder	18	5.3 Servizi semi- residenziali	34		
3.4 Customer Satisfaction	20	5.4 Servizi Domiciliari	37		
		5.5 Altri servizi sul territorio offerti da Fondazione	46		
		5.6 Attività educative e di animazione	48		
		5.7 Servizi di Fisioterapia	52		
		5.8 Progetti realizzati nel 2025 e Obiettivi 2026	53		
		5.9 Certificazioni	58		

1.1 PERCHÉ IL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione, redatto al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti gli stakeholders, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio. Allo stesso tempo, il bilancio sociale favorisce lo sviluppo interno di processi di rendicontazione, valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire

ad una gestione più efficace ed efficiente delle attività, assicurando coerenza delle stesse con i valori e la missione della Fondazione Bellaria. Dal Bilancio Sociale deriva, pertanto, una maggiore comprensione dell'operato dell'organizzazione e una consapevolezza sull'identità e le relazioni intrecciate dalla Fondazione. Inoltre, emergono importanti indicazioni per il futuro in relazione alle quali la Fondazione potrà essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni.



CRITERI DI REDAZIONE

1.2

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 § 6:

- **Rilevanza:** sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **Completezza:** sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire agli stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali di Fondazione Bellaria;
- **Trasparenza:** il procedimento adottato per rilevare e classificare le informazioni deve risultare chiaro;
- **Neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e complete e riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni;
- **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **Comparabilità:** l'esposizione delle informazioni rende possibile il confronto tra esercizi di riferimento e, per quanto possibile, con altre organizzazioni simili od operanti in settori analoghi;
- **Chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **Veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **Attendibilità:** i dati positivi riportati nel bilancio sociale sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata. Analogamente, i dati negativi e i rischi connessi non sono sottostimati; nè gli effetti incerti non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **Autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

¹ Linee guida Bilancio Sociale D.M. 04/07/19 § 2.

IDENTITÀ DI FONDAZIONE BELLARIA



1864



La Casa di Riposo Bellaria nasce come **istituzione a favore dei pellagrosi della bassa comasca**; aveva infatti sede ad Appiano Gentile nella casa d'angolo tra la Via XX Settembre e Via N. Sauro; erano allora disponibili 8 posti letto. Col venir meno dello scopo per il quale era stata istituita, lentamente è andata trasformandosi in un ricovero per anziani bisognosi.

1932



Assume il nome di **“Ricovero per Vecchi Poveri”** e viene trasferita nel palazzo dell'ex Pretura in Piazza Cavour. Aveva allora una capienza di 12 posti letto, per sole donne, ed era gestita dalle Suore Adoratrici di Rivolta d'Adda.

1954



Viene riconosciuta come una **Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) senza scopo di lucro**. Dopo la seconda guerra mondiale divenne sempre più rilevante la domanda di persone anziane bisognose di assistenza e la vecchia sede non fu più in grado, né per capienza, né per igiene, di soddisfare la domanda.



FORMA GIURIDICA

La Fondazione non persegue scopi di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale come nelle previsioni dell'art. 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017.

SEDI

Sede Legale e Operativa: Via Monte Carmelo 22 - Appiano Gentile (CO)

Sede Operativa: Via Diaz n. 7 - Appiano Gentile (CO)

1968



A seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, viene eletto Presidente il Comm. Ottavio Pagani il quale, con la collaborazione dell'Amministrazione Provinciale e di 10 Comuni della zona (Appiano Gentile, Bulgarograsso, Guanzate, Limido Comasco, Lurago Marinone, Lurate Caccivio, Mozzate, Oltrona di S. Mamette, Veniano, Villa Guardia) avvia le procedure per realizzare una **nuova sede sita in Via Monte Carmelo**.

2004



A seguito della Legge Regionale 1/2003, l'ente si trasforma da IPAB, cioè da ente pubblico, a **Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale**, acquisendo la natura giuridica privata senza scopo di lucro di "Fondazione" ai sensi degli articoli 12 e seguenti del Codice Civile.

2018



Fondazione Bellaria Onlus, recependo quanto previsto dalla circolare n. 20/2018 emanata dal Ministero del Lavoro il 27/12/2018 in merito alla riforma del Terzo settore, ha successivamente acquisito, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore o CdTS", la denominazione **"FONDAZIONE BELLARIA ETS"**. In attesa di iscrizione al RUNTS.

2025



Fondazione Bellaria ETS, dal 19.05.2025 è iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) al n. 150751 di Repertorio

2.2 MISSIONE E VALORI



La Fondazione ha quale scopo prioritario, ma non esclusivo, di provvedere alla prevenzione socio-sanitaria, all'assistenza e cura delle persone anziane attraverso servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari o con altri servizi che si rendessero utili allo scopo, che più rispondono ai bisogni emergenti nel rispetto delle Leggi Regionali e Nazionali generali e di settore.

Obiettivo fondamentale dell'attività complessiva della Fondazione è quello di rispondere al bisogno di salute degli anziani secondo criteri di qualità, eticità, efficienza ed innovazione, avendo come valore di riferimento la centralità della persona: ospite, dipendente e privato

cittadino partecipe a tale obiettivo.

Fondazione Bellaria riconosce i seguenti valori:

CENTRALITÀ DELLA PERSONA

La Fondazione promuove il rispetto dell'integrità della persona in particolare:

- Garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri.
- Tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare ed accrescere il patrimonio, le conoscenze e le competenze possedute da ciascun collaboratore, nel complesso del contesto organizzativo interno.

- Non tollera richieste o minacce volte a indurre le persone ad agire contro la Legge e il Codice Etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.
- Sostiene e rispetta i diritti umani in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU.
- Ha adottato la Carta dei Diritti della Persona Anziana (allegato D della delibera n° VII/6587 del 29.10.2001 della Giunta Regionale Lombarda).

RISPETTO DELLA LEGGE

La Fondazione riconosce come principio imprescindibile il rispetto delle Leggi e dei regolamenti vigenti.

ONESTÀ, CORRETTEZZA E PROFESSIONALITÀ

I rapporti con i “Portatori di interessi” della Fondazione sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto, nonché professionalità.

IMPARZIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

La Fondazione si impegna ad evitare ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alle credenze religiose, in tutte le decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi “Portatori di interessi”.



In particolare Fondazione Bellaria risponde ai **bisogni del territorio** – in assonanza con i più ampi cambiamenti in atto a livello regionale e nazionale in ambito economico e sociale – offrendo servizi che siano funzionali al **benessere dei cittadini**, mediante una progressiva implementazione e differenziazione degli stessi, che nel corso degli anni, ha assunto una connotazione di **innovazione e flessibilità**.

2.3 **AMBITI DI INTERVENTO**



Nel rispetto delle normative vigenti la Fondazione svolge le proprie attività, in condizione di parità di bisogni, preliminarmente in favore degli anziani residenti e presi in carico dai Comuni convenzionati per l'attribuzione di posti letto nella Residenza Sanitaria Assistenziale.

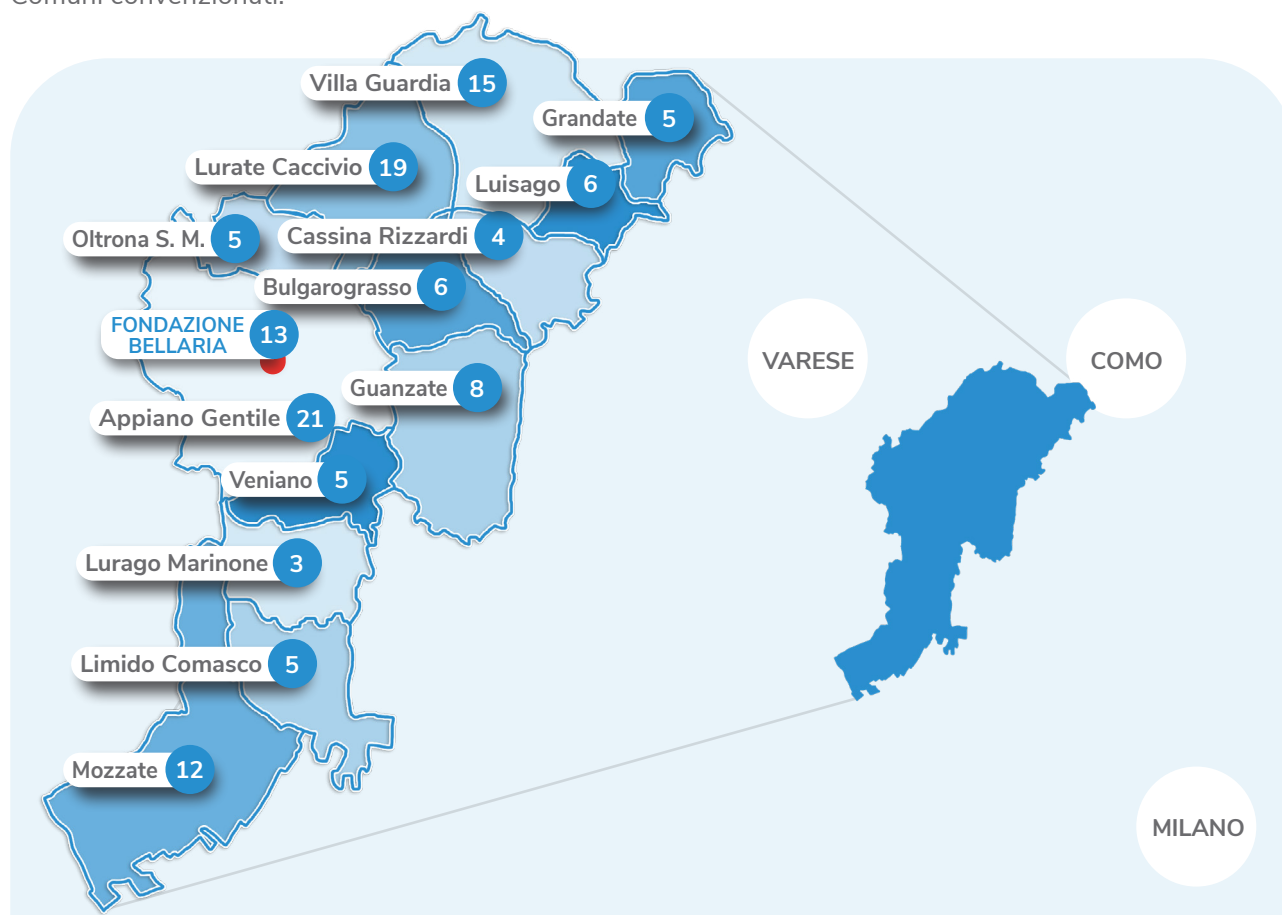
La Fondazione può inoltre sottoscrivere ulteriori convenzioni per l'attribuzione di posti

in Residenza Sanitaria Assistenziale sulla base di apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione, ovvero ulteriori convenzioni/contratti per la gestione di servizi diversi con i medesimi Comuni e/o con altri enti pubblici, enti privati, persone fisiche.

La Fondazione, ai sensi del D.P.R. 361/2000, esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

2.4 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Fondazione Bellaria ha come comunità di riferimento la popolazione residente nell'ambito territoriale dei Comuni convenzionati.



I COMUNI DELLA FONDAZIONE

I suddetti Comuni dispongono di un numero definito di posti letto riservati ai loro residenti, che dà loro diritto di prelazione rispetto a domande di accoglienza presentate da utenti provenienti da Comuni non convenzionati con la Fondazione oltre ad una retta calmierata.

	Appiano Gentile		Limido Comasco		Mozzate
	Bulgarograsso		Luisago		Oltrona S. Mamette
	Cassina Rizzardi		Lurago Marinone		Veniano
	Grandate		Lurate Caccivio		Villa Guardia
	Guanzate				

2.5 COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI



Fondazione Bellaria intrattiene rapporti con Scuole di specializzazione, Università, Pro Loco e Associazioni di Volontariato. In particolare, intrattiene rapporti con l'Unione Nazionale Istituzioni ed Iniziative di Assistenza Sociale (UNEBA) e con l'Osservatorio settoriale sulle RSA della LIUC.

Principio ispiratore dell'attività dell'UNEBA è quello di concorrere, attraverso l'azione degli associati, al miglioramento morale, materiale e sociale della condizione delle persone e delle

famiglie che si trovano in situazioni di difficoltà in relazione ad un loro stato fisico, psichico, sociale, economico, promuovendone la responsabile ed integrale partecipazione alla società. Dal 2022 il Direttore Generale della Fondazione è iscritto al comitato provinciale di UNEBA



Unione nazionale
istituzioni
e iniziative
di assistenza
sociale

OSSERVATORIO SETTORIALE SULLE RSA DELLA LIUC

L'Università Carlo Cattaneo LIUC appartiene alla categoria degli enti previsti dall'articolo 1 n.2 del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933 n.1592 ed è dotata di personalità giuridica operando senza finalità di lucro.

L'Osservatorio Settoriale sulle RSA conta oltre 200 RSA associate e si configura come una delle più strutturate e continuative esperienze di benchmarking economico, organizzativo e gestionale in ambito socio-sanitario, sia all'interno del panorama regionale che nazionale. Esso rappresenta un centro informativo sugli sviluppi e i trend assistenziali, organizzativi ed



economici del settore di riferimento favorendo la condivisione di best practice e opportunità di sviluppo in materia di long-term care e non autosufficienza e valorizzando l'immagine delle RSA verso il territorio in ottica sistemica e con l'appoggio istituzionale.



3.1 **ASSETTO ISTITUZIONALE E SISTEMA DI GOVERNANCE**



Lo Statuto di Fondazione Bellaria definisce l'assetto istituzionale e il sistema di Governance.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo, di programmazione e di verifica dell'azione amministrativa e gestionale della Fondazione.

Provvede a fissare gli obiettivi strategici e assume le decisioni programmatiche e fondamentali della Struttura, verificando la rispondenza dei risultati della gestione.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 117/2017, attualmente è composto da 13 membri nominati da ciascuno dei Comuni convenzionati

- Bottacin Paola – Presidente
- Bernasconi Antonia – Vice-Presidente

- Morandi Cesare – Consigliere
- Sala Teschi Sergio – Consigliere
- Colombo Roberto – Consigliere
- Bertaglia Claudio – Consigliere
- Gentile Martino – Consigliere
- Grimoldi Barbara – Consigliere
- Colombo Roberto Luigi – Consigliere
- Tedoldi Massimo – Consigliere
- Pini Nazarena – Consigliere
- Berlusconi Giancarlo – Consigliere
- Briccola Roberta – Consigliere

I Consiglieri durano in carica cinque anni decorrenti dalla data di insediamento del Consiglio di Amministrazione e non ricevono compenso per la loro carica.

3. Struttura, governo ed amministrazione

DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale ha la responsabilità gestionale della Fondazione e riferisce al Consiglio di Amministrazione, il quale può conferire allo stesso singoli poteri attraverso apposite procure.

In particolare i compiti del Direttore Generale sono definiti nello Statuto di Fondazione Bellaria e dalle norme di legge.

Attualmente il Direttore Generale è la Dott.ssa Manila Leoni.

ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE LEGALE

L'Organo di Controllo della Fondazione è monocratico ed è composto da un soggetto denominato Sindaco Unico. Al Sindaco Unico si applica l'art. 2399 del codice civile, esso deve essere nominato dal Consiglio di Amministrazione fra le persone fisiche aventi i requisiti previsti dall'art. 30 del D.lgs. 117/2017, deve inoltre essere un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

Esso esercita inoltre il controllo contabile e la revisione legale dei conti nonché monitora l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n.117/2017 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 dello stesso decreto

Il Sindaco Unico resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina e può essere riconfermato.

Il Sindaco Unico attualmente è il Dott. Antonio Cesare Giussani, il quale, nell'anno 2025 ha ricevuto un compenso pari a 2.500,00 Euro.

ORGANISMO DI VIGILANZA

In conformità con la Delibera della Giunta Regionale n. IX/3540 del 30 maggio 2012, Fondazione Bellaria si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e di un Codice Etico conforme al D.lgs. 231/2001.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge, è stato nominato un Organismo di Vigilanza, composto da tre membri esterni:

- Dott. Paolo Gilardi
- Avv. Andrea Agostinelli
- Dott.ssa Elisa Braga

I componenti dell'Organismo di Vigilanza non percepiscono compenso per la loro attività.



3.2 DEFINIZIONE DI STAKEHOLDER

Sono portatori di interesse, o Stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività della Fondazione per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati. Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e la missione della Fondazione.



MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

STAKEHOLDERS ESTERNI	
TIPOLOGIA	STAKEHOLDER
Clienti e Beneficiari dei servizi	Ospiti Utenti Famiglie Caregiver
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	Regione Lombardia Comuni convenzionati ATS, ASST Università Scuole dell'Infanzia Scuole di Specializzazione Osservatorio RSA - LIUC ASCI Consorzio Olgiatese
Enti Terzo Settore	La Grande Famiglia ODV Un Sorriso in Più ETS Pro Loco A.MA.TE. ODV
Società private	Aziende, fornitori, banche e assicurazioni
Enti Ecclesiastici	Parrocchia di Appiano Gentile
Associazioni di categoria	UNEBA
Sindacati dei lavoratori	CGIL, CISL, UIL Funzione pubblica



STAKEHOLDERS INTERNI

TIPOLOGIA	STAKEHOLDER
Personale	Dipendenti Collaboratori Tirocinanti Liberi Professionisti
Organi Fondazione	Consiglio di Amministrazione Sindaco/Revisore Organismo di Vigilanza

CUSTOMER SATISFACTION

3.4



SERVIZIO SEGNALAZIONI E RECLAMI

La Fondazione suddivide le istanze provenienti dagli utilizzatori dei servizi (Ospiti e Parenti degli Ospiti) in due tipologie:

- Segnalazioni di anomalie, disguidi e disservizi
- Reclami formali

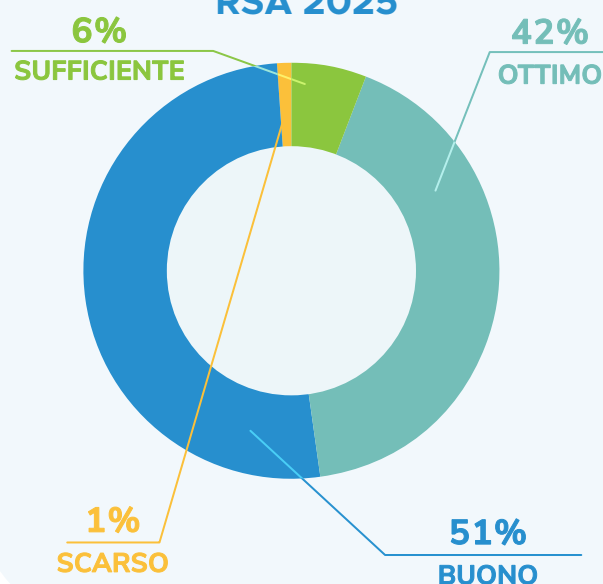
Le segnalazioni di anomalie, disguidi o disservizi occasionali, che non hanno un significativo impatto sull'Ospite e sui servizi ad esso destinati, sono raccolte, esaminate e risolte dal Responsabile di Struttura e dai suoi collaboratori.

L'Ufficio Segreteria provvede a riportare gli estremi dei reclami formali sull'apposito registro in cui vengono classificati. Il Direttore Generale provvede a fornire una risposta scritta al reclamante entro 30 giorni dall'inoltro e a monitorare la risoluzione delle problematiche evidenziate.

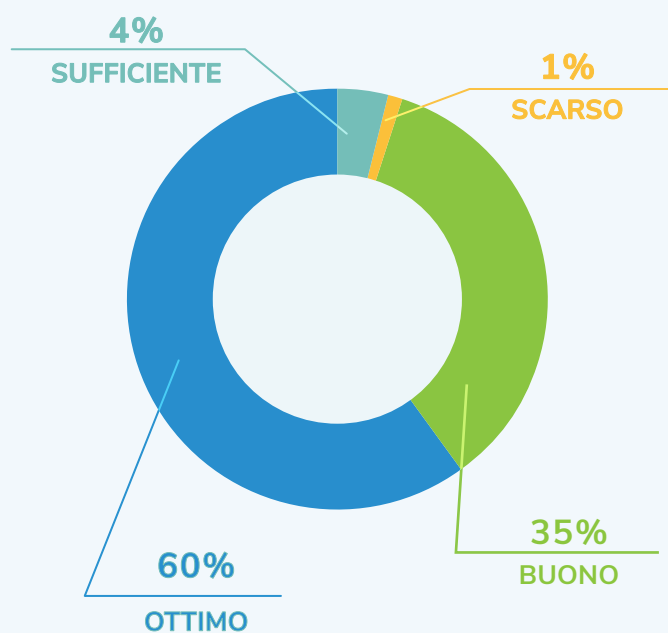
Non risultano pervenuti reclami scritti né verbali e le segnalazioni evidenziate nell'analisi della soddisfazione del cliente non hanno evidenziato particolari criticità per le parti interessate.

IN GENERALE COME RITIENE LA QUALITÀ DEL SERVIZIO?

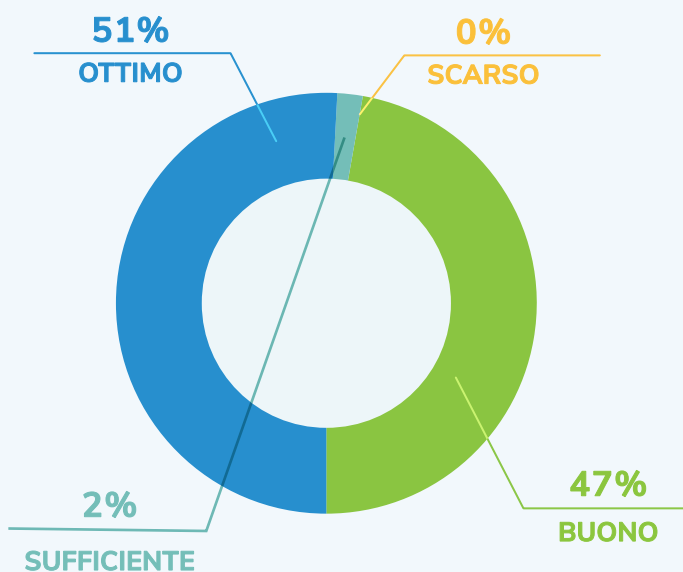
CUSTOMERS SATISFACTION RSA 2025



CUSTOMERS SATISFACTION C-DOM 2025



CUSTOMERS SATISFACTION CDI 2025



SODDISFAZIONE PARTI INTERESSATE

La valutazione della soddisfazione delle parti interessate ha coinvolto gli utenti delle Unità d'Offerta C-DOM, CDI ed RSA, attraverso il consueto questionario.

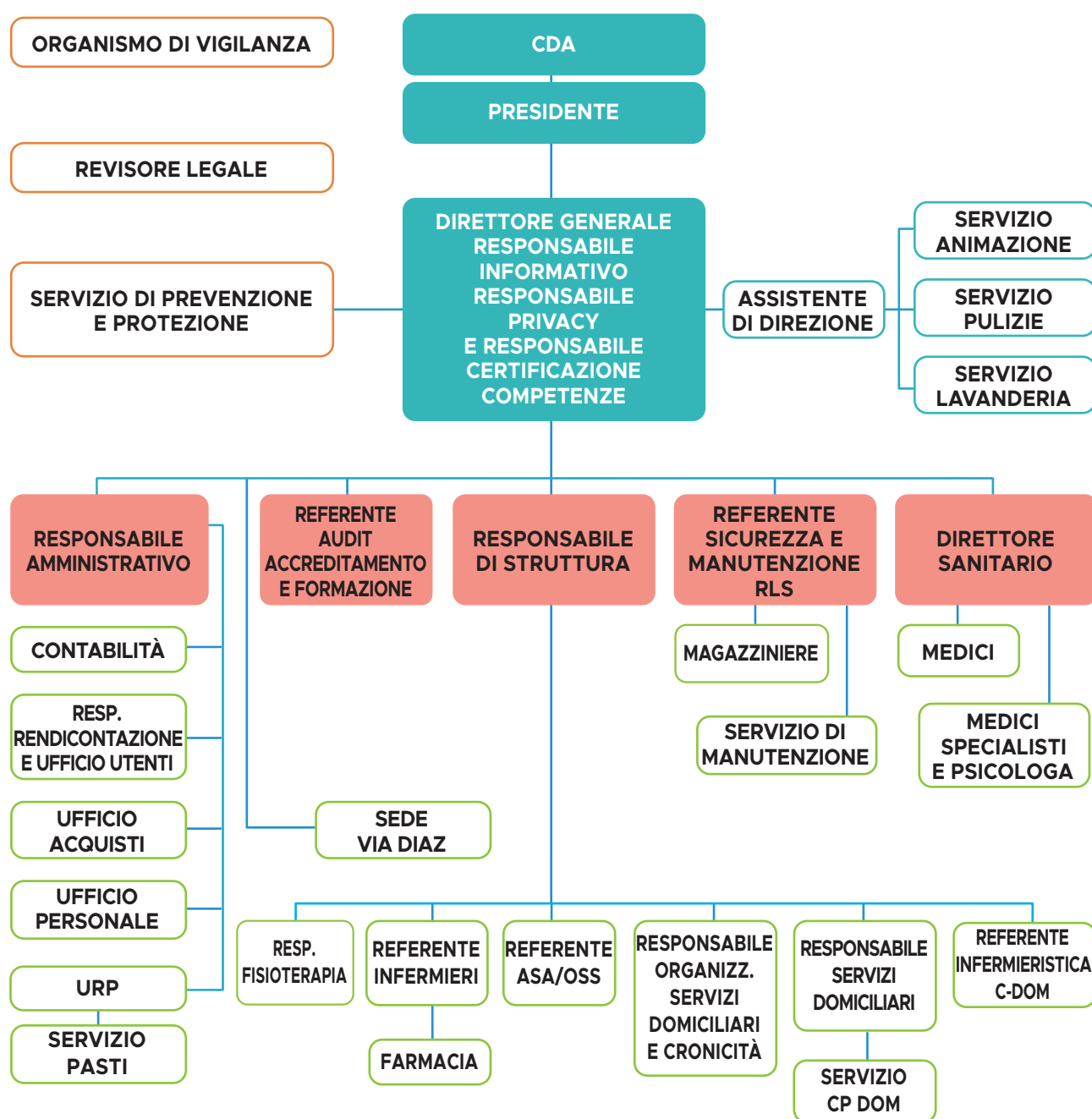
L'adesione alla compilazione dei questionari è risultata molto elevata, pertanto l'indagine restituisce risultati molto soddisfacenti in termini di qualità del servizio percepito.

Per il 2026 si intendono mantenere le stesse modalità di valutazione della soddisfazione attraverso la somministrazione del consueto questionario rivolto agli ospiti, ai familiari e ai dipendenti, in quanto strumento imposto dalla Regione e non bypassabile.

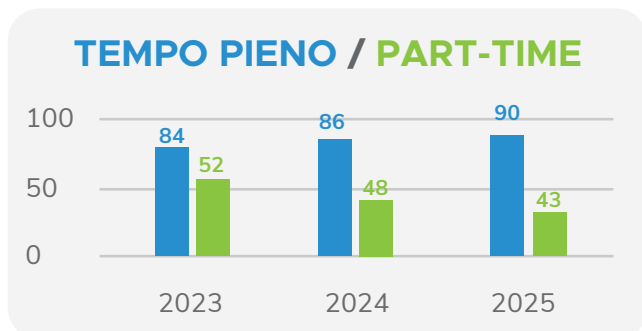
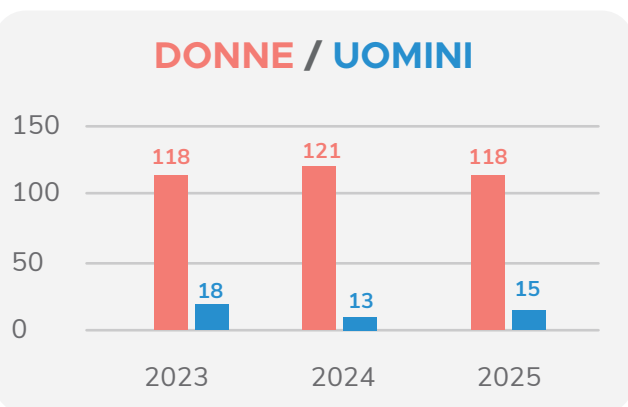
ORGANIGRAMMA AZIENDALE

4.1

Di seguito si riporta l'organigramma aziendale vigente. Nel 2025 non si rilevano variazioni significative nelle figure apicali.

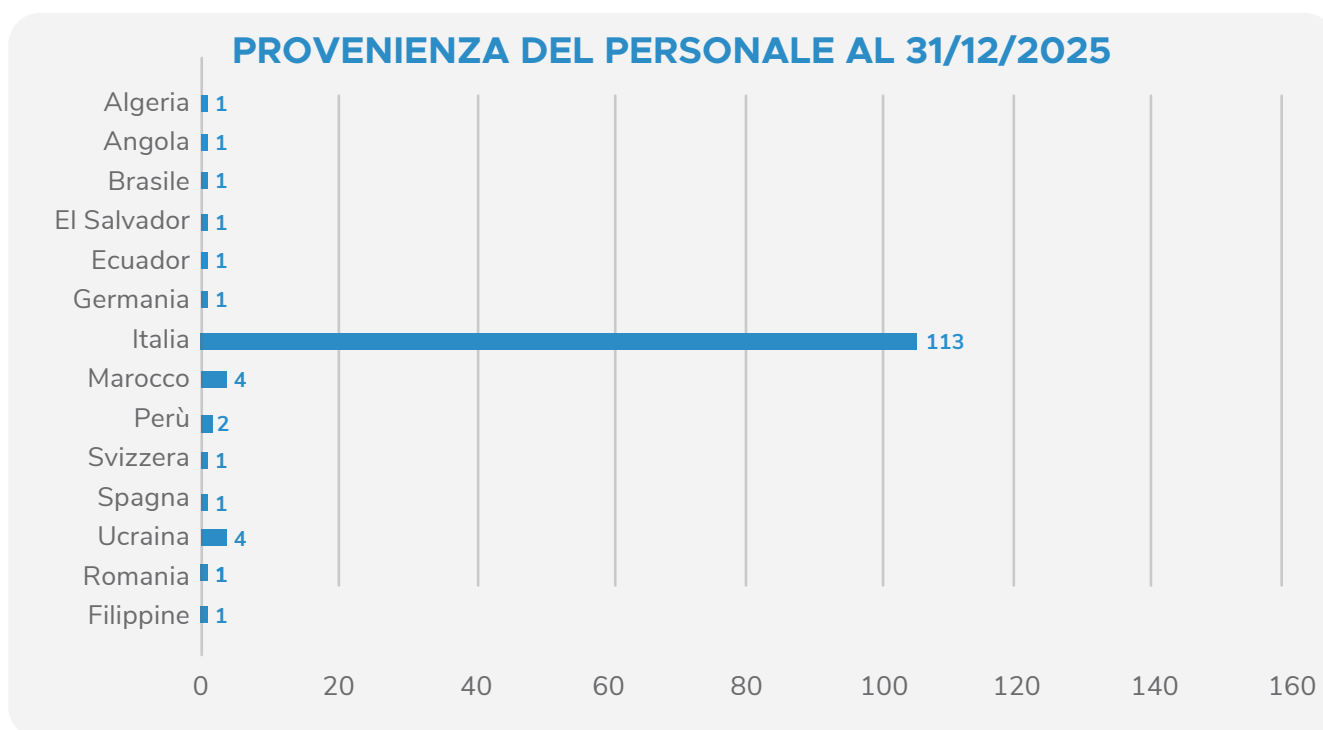


4.2 IL PERSONALE



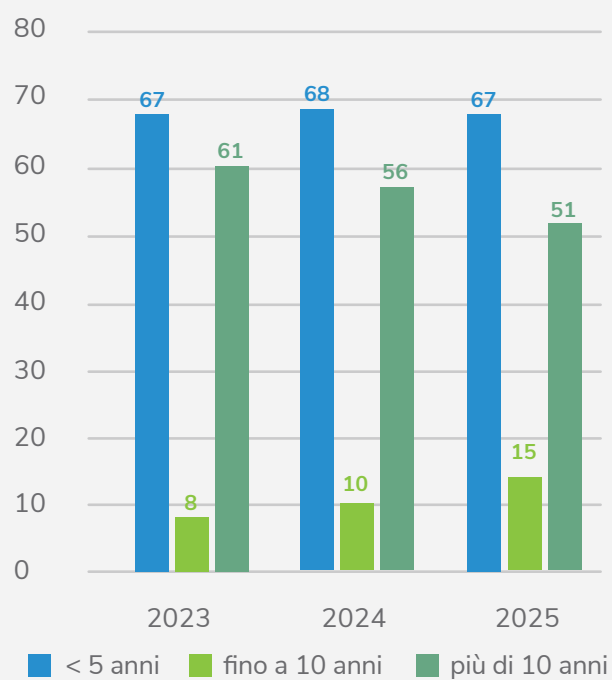
Al 31/12/2024 il personale era pari a 134 unità.

Di seguito si forniscono alcune informazioni statistiche sulle caratteristiche del personale, tipologie contrattuali, sesso, fasce di età, mansioni e provenienza geografica.

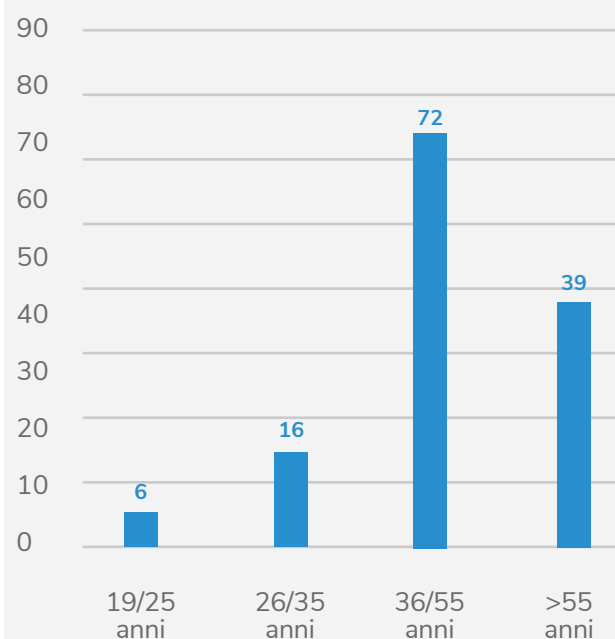


4. Persone che operano per l'Ente

ANZIANITÀ DI SERVIZIO



FASCE DI ETÀ AL 31/12/2025



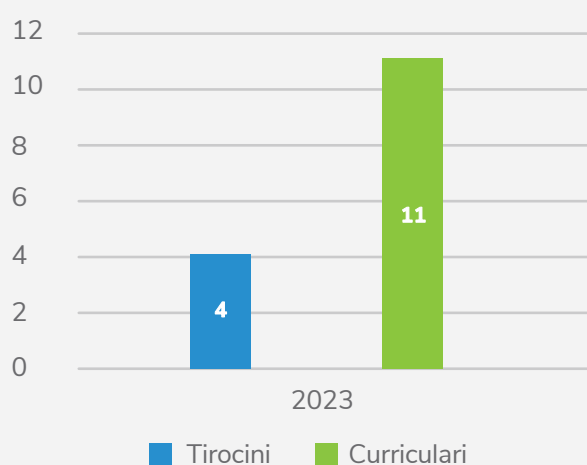
CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO APPLICATO

4.3

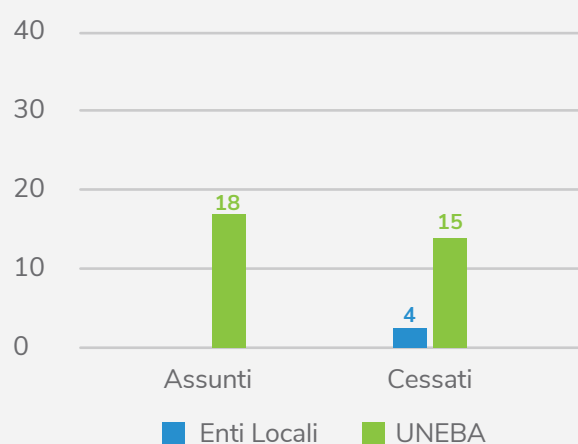


Al personale della Fondazione Bellaria è applicato il CCNL UNEBA e, per alcuni dipendenti è ancora applicabile il CCNL Enti Locali adottato quando Fondazione Bellaria era IPAB.

TIROCINANTI AL 31/12/2025

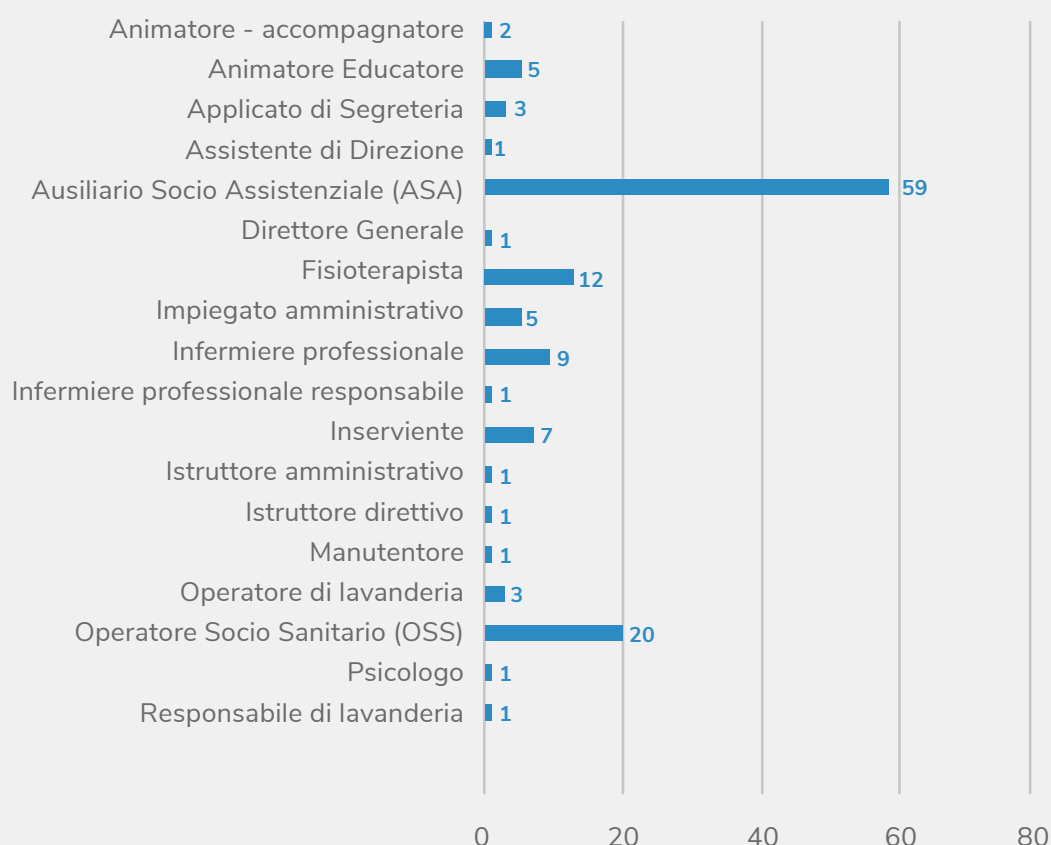


ASSUNTI / CESSATI NEL 2025



4. Persone che operano per l'Ente

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER MANSIONE AL 31/12/2025



LIBERI PROFESSIONISTI E CONTRATTI DI OUTSOURCING

4.4

Sono liberi professionisti i seguenti collaboratori:

- Medici (10)
- Infermieri Professionali (3)
- Musicoterapeuta (1)

Sono stati assegnati in outsourcing i seguenti servizi:

- Ristorazione
- Bar
- Lavanderia (biancheria letti e divise personale)
- Parrucchiere
- Studio Paghe e Contributi
- Studio Commercialista

4.5 FORMAZIONE

Dall'anno 2005 Fondazione Bellaria attiva percorsi di formazione e aggiornamento centrati sull'operatore e sul gruppo personale con le proprie risorse e con il sostegno dei Fondi Paritetici Interprofessionali Fon. AR.Com. La formazione costituisce un punto nodale ed un passaggio essenziale e indispensabile per gli operatori, consentendo l'acquisizione di nuove competenze, di nozioni tecnico-operative e, allo stesso tempo, la riconferma di motivazioni ed attitudini personali, necessarie per lo svolgimento del proprio lavoro.

Nell'anno 2025 Fondazione Bellaria ha provveduto a dare attuazione al programma formativo garantendo l'aggiornamento in materia di sicurezza secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni, oltre alla realizzazione di corsi specifici rivolti al personale. In particolare, è stato organizzato il corso di sicurezza generale e specifica, articolato su tre giornate formative, che ha coinvolto complessivamente 83 partecipanti.

Sono stati inoltre realizzati il corso HACCP, che ha visto la partecipazione di 36 operatori, e il corso sulla movimentazione manuale dei carichi, a cui hanno preso parte 30 dipendenti. È stato inoltre svolto un corso sui lavori in quota rivolto al manutentore della struttura, insieme all'aggiornamento dell'RLS e al corso "formatore per formatori". La Fondazione ha proseguito il proprio impegno nella gestione delle emergenze attraverso l'organizzazione delle prove di evacuazione, che hanno coinvolto 23 partecipanti, e l'aggiornamento del corso antincendio, frequentato da 16 operatori. Il modello formativo perseguito da Bellaria, orientato alla crescita professionale e alla valorizzazione delle competenze, si è concretizzato attraverso diversi percorsi rivolti al personale assistenziale. Tra questi, il corso sulle procedure e linee guida dell'incontinenza e dell'igiene, con 5 partecipanti, e la formazione per OSS sulla corretta distribuzione e somministrazione del pasto nei soggetti fragili in RSA, che ha coinvolto 15 operatori.

In ambito socio-sanitario, due operatori hanno partecipato al corso sulle cure domiciliari organizzato da

Il Piano Formativo per l'anno 2025 si è sviluppato sulle seguenti linee progettuali:

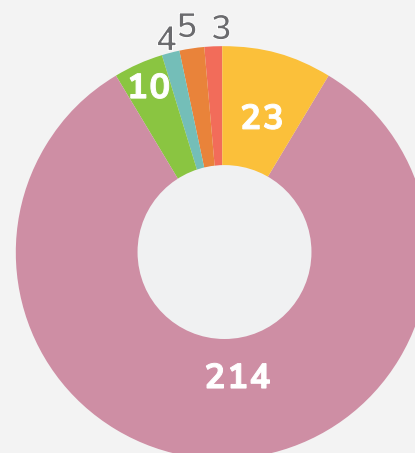
- La sicurezza
- Il benessere organizzativo
- Qualità e miglioramento delle cure

Regione Lombardia. Inoltre, la Fondazione ha promosso la partecipazione a due corsi offerti da TENA: uno dedicato alla gestione del conflitto, alla comunicazione e alla collaborazione nei contesti multiprofessionali, e l'altro focalizzato sulle tecniche avanzate di igiene e cura nel rispetto della persona. Particolare attenzione è stata rivolta anche all'approfondimento di tematiche cliniche specifiche, come dimostra il corso sull'Alzheimer, che ha coinvolto 21 partecipanti, e il corso esterno sulle energie fisiche in medicina riabilitativa, rivolto ai fisioterapisti della struttura.

Dal 2024, inoltre, la Fondazione è accreditata come Ente Formatore.

Nel 2025 ha proseguito l'attività formativa rivolta alla cittadinanza attraverso il corso per il conseguimento dell'attestato di Ausiliario Socio Assistenziale (ASA). Al percorso hanno preso parte 6 discenti, di cui 1 si è ritirato in itinere.

FORMAZIONE PERSONALE ANNO 2025



- Profilo sanitario (IP, FKT)
- Assistenza di base (ASA, OSS)
- Animatore / educatore
- Manutenzione
- Amministrativo
- Personale Pulizie

4.6 SICUREZZA E INFORTUNI

“La sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro è un impegno per tutti, che si manifesta non solo nel rispetto dei comportamenti sicuri e corretti nello svolgimento del proprio lavoro, ma anche nel creare costantemente le condizioni più idonee affinché ciò avvenga.” – Politica per la salute e sicurezza sul lavoro (Rev. 2020).

Nel 2025 si è registrato un infortunio in itinere.

Nel 2024 si sono registrati n. 5 infortuni di cui 1 in itinere, 2 al domicilio di utenti per morso di un cane

e per movimento scoordinato dell'operatore e 2 in RSA per caduta accidentale e per movimento scoordinato dell'operatore.

Nel 2023 si sono registrati n. 7 infortuni di cui 1 in itinere, 1 al domicilio di un utente per movimento scoordinato da parte dell'operatore, 4 verificatisi in struttura per puntura da ago infetto e movimento scoordinato dell'operatore, oltre a 1 dovuto ad un movimento scoordinato ma non riconosciuto.



4.7 IL VOLONTARIATO

PRESSO LA FONDAZIONE BELLARIA OPERANO DUE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO



Un Sorriso in Più ETS è stata costituita nel 2004 per volontà della famiglia Canclini, proprietaria di un'azienda comasca, per contrastare la solitudine delle persone anziane. L'Associazione collabora da anni con Fondazione Bellaria fornendo assistenza al servizio animazione e partecipando agli eventi organizzati da quest'ultimo.



La Grande Famiglia ODV è stata costituita nel marzo 2021 da persone che negli anni hanno avuto modo, anche attraverso i propri cari, di sperimentare concretamente i servizi di Fondazione Bellaria.

L'Associazione supporta gli educatori ed animatori nello svolgimento delle attività previste dalla programmazione mensile e, attraverso la raccolta fondi e donazioni, finanzia eventi ricreativi. Nel 2025 ha finanziato le sedute di Pet-Therapy e supportato tramite i propri volontari il soggiorno marino di alcuni ospiti.

Fondazione Bellaria sostiene e valorizza le attività del volontariato in ambito sociale, ricreativo, culturale a supporto dei programmi di animazione organizzati dalla RSA.

La Fondazione, nell'ottica della promozione del volontariato inteso come stile di vita, intrattiene con i volontari rapporti di collaborazione e d'integrazione al fine di rendere i servizi sempre più aderenti alle esigenze degli ospiti.



5.1

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

L'esperienza diretta entro la quale si colloca **"Fondazione Bellaria ETS"** risponde ad una valutazione dei bisogni del territorio in accordo con i più ampi cambiamenti a livello nazionale di ordine economico e sociale, offrendo dei servizi che siano funzionali al benessere dei cittadini, attraverso l'articolarsi di una progressiva differenziazione ed implementazione degli stessi che nel corso degli anni ha assunto

una forte connotazione di innovazione e flessibilità.

Fondazione Bellaria mette a disposizione una filiera di servizi che vanno in ordine crescente in riferimento al bisogno espresso: dal semplice orientamento dato alle famiglie, fino ai servizi residenziali. Alcuni servizi sono svolti in convenzione, altri invece possono essere attivati dalle famiglie anche in forma privata.

Promuovere la centralità della persona

Ogni individuo è considerato un patrimonio di qualità umane e personali. La tutela della dignità della persona, il riconoscimento e il mantenimento di ogni sua risorsa consente l'esperienza e la piena realizzazione delle sue potenzialità.



SERVIZI RESIDENZIALI



SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI



SERVIZI DOMICILIARI



CENTRO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI



5.2 SERVIZI RESIDENZIALI

La Residenza Sanitaria Assistenziale è una struttura chiamata a garantire l'assistenza sanitaria (medica, infermieristica e riabilitativa) integrata da assistenza tutelare ed alberghiera.

La Residenza Sanitaria Assistenziale dispone di **n. 127 posti letto**:

- n. 125 accreditati a contratto (dei quali 22 in Nucleo Alzheimer);
- n. 2 accreditati a tempo determinato a contratto.

L'Unità d'Offerta Residenziale è destinata a persone che, al momento della presentazione della domanda, si trovano in condizioni socio-sanitarie tali da non poter restare al proprio domicilio e compatibili con i livelli sanitari-assistenziali previsti dallo standard gestionale

di accreditamento prescritto per le R.S.A. dalla normativa regionale.

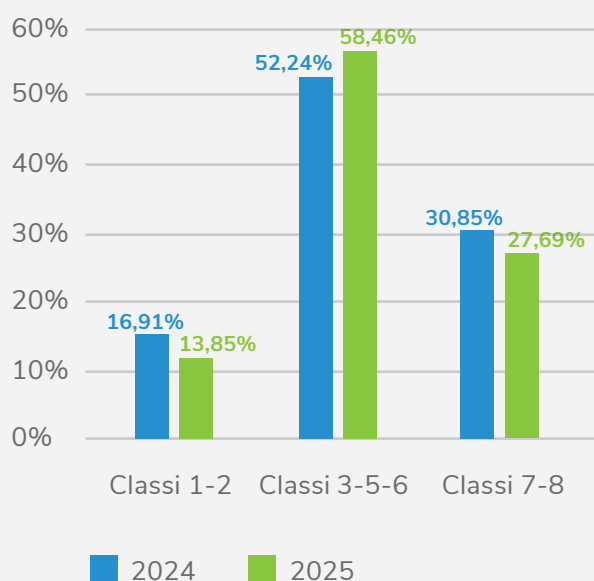
La graduatoria d'ingresso viene stilata secondo i seguenti criteri di priorità:

1. residenza nei Comuni convenzionati;
2. idoneità al posto letto disponibile (classe S.O.SI.A² di appartenenza - da 1 a 8);
3. anzianità di presentazione della domanda.

Mantengono priorità assoluta le domande di ingresso segnalate "urgenti" dal Servizio Fragilità distrettuale dell'A.T.S.

I grafici seguenti mostrano le classi SOSIA di appartenenza degli Ospiti della Fondazione Bellaria.

CLASSI SOSIA



CLASSI SOSIA RSA OSPITI 2024/2025

CLASSI	2024		2025	
Classi 1-2	34	16,91%	27	13,85%
Classi 3-5-6	105	52,24%	114	58,46%
Classi 7-8	62	30,85%	54	27,69%

Gli ospiti vengono classificati in otto classi di fragilità, denominate classi di isofragilità SOSIA, che si distinguono in relazione alla gravità di compromissione della capacità motoria, della cognitivà (capacità cognitiva) e della comorbidità.

² Il sistema di classificazione regionale prevede, per ogni ospite inserito in una RSA lombarda, la registrazione della condizione sanitaria all'ingresso ed il suo aggiornamento durante il periodo di ricovero, con la determinazione delle ⁸ classi SOSIA (Scheda di Osservazione Intermedia di Assistenza) in funzione del **grado di mobilità/cognitivà/severità della patologia**.

5. Obiettivi e attività

La struttura RSA è costituita da **5 Nuclei residenziali** dotati di propria autonomia funzionale, dedicati all'assistenza di persone anziane con diversi gradi di autosufficienza. Per la movimentazione degli ospiti ogni nucleo ha in dotazione sollevatori a soffitto e tutti gli ausili minori utili al trasferimento letto-carrozzina.

Ogni nucleo abitativo è autonomo, con servizi indipendenti: sala da pranzo, tisaneria, infermeria e bagno assistito attrezzato.

Nel 1998 è nata l'idea di pubblicare un bando al fine di rendere i singoli Nuclei maggiormente riconoscibili ed allineati con il vissuto quotidiano degli ospiti, affidando agli artisti locali il compito di sviluppare il tema delle piazze e delle vie.

VIA DEI FIORI È un nucleo di **24 posti letto** destinato ad anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti. All'interno del nucleo, vi sono **inoltre 2 posti di diurno/notturno** in camere doppie, accreditati da Regione Lombardia. Ogni stanza dispone di una porta finestra che si affaccia sull'ampio e curato giardino esterno ed è dotata di impianto di climatizzazione, servizi igienici, letti tecnologici con chiamata operatori, armadio e comodino personali. Il nucleo è caratterizzato dalla luminosa veranda e dagli accoglienti spazi del salone e del giardino d'inverno, liberamente accessibili dagli ospiti.

PIAZZA CASSINA È il nucleo più ampio, a media intensità assistenziale, con **33 posti letto** di cui 2 dedicati al Servizio a tempo determinato. Il nucleo è composto da camere doppie e una camera singola, dotate di bagno e letti automatizzati corredati, in caso di necessità, di materasso antidecubito preventivo o ad aria.

VIA DELLA SAGRA È un nucleo di **22 posti letto** in camere doppie, con bagno, letti attrezzati e

dispositivi di chiamata, dedicati ad anziani non autosufficienti e/o con problemi psico-geriatrici. Il nucleo è protetto da cancello di ingresso con codice di apertura e si affaccia su una luminosa veranda adibita a sala da pranzo ed utilizzata per le attività ricreative e di aggregazione.

VIA DELLA FERA È il nucleo ad alta intensità assistenziale, con **26 posti letto** suddivisi in 4 singole e 11 doppie. Ogni camera è dotata di bagno, letti ad alta tecnologia con sistema di chiamata e materassi antidecubito. Le funzioni vitali di ogni ospite possono essere all'occorrenza monitorate e registrate.

PIAZZA DEL SOLE È un nucleo di **22 posti letto in camere doppie** destinato a persone con diagnosi di Alzheimer o affette da forme di demenza che provocano disturbi comportamentali. Questo nucleo ha l'obiettivo di garantire ai propri ospiti le necessarie condizioni di tutela e sicurezza e allo stesso tempo ritmi di vita e stimoli "riabilitativi" adeguati alle loro ridotte capacità cognitive e funzionali. Il nucleo è composto da camere doppie, climatizzate, dotate di servizi igienici, inseriti in un accogliente ambiente, protetto da una porta d'ingresso con apertura a chiamata. Gli ambienti sono organizzati per garantire la massima sicurezza degli ospiti, offrendo stimoli all'orientamento e spazi in cui possano muoversi in libertà. Il nucleo dispone anche di due giardini,

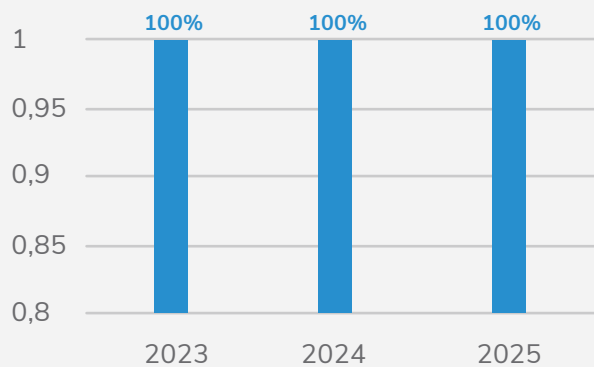




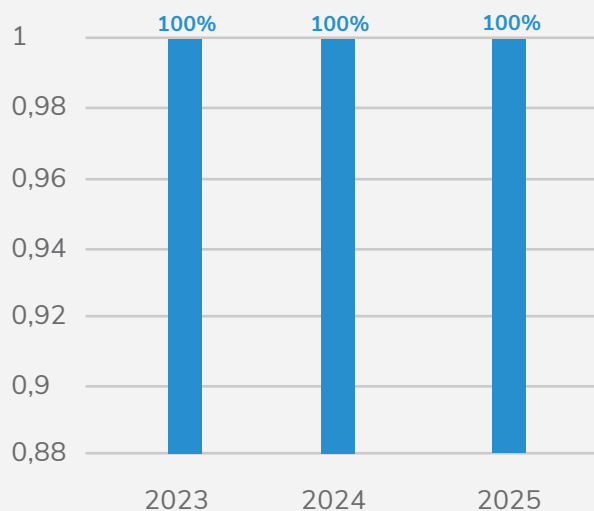
uno dei quali dedicato alle attività di giardinaggio. Da luglio 2019 il Nucleo è stato completamente rinnovato e rappresenta non solo un fiore all'occhiello del Nord Italia, ma di tutta la nostra penisola. Sono solo quattro, infatti, in tutta Italia le strutture dotate di un habitat terapeutico così all'avanguardia. Oggi la "Piazza del Sole" si presenta agli occhi degli ospiti e dei visitatori come un vero e proprio paese. Varcando la porta si resta meravigliati dal paesaggio accogliente dipinto sulle pareti.

Di seguito si riporta il grafico con la percentuale di saturazione della RSA dell'ultimo triennio 2023 - 2025

SATURAZIONE RSA



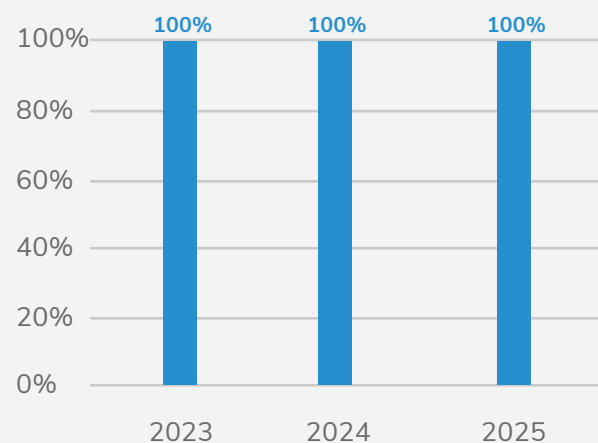
SATURAZIONE SERVIZIO TEMPO DETERMINATO



L'attenzione che richiede un malato di Alzheimer presuppone un coinvolgimento e uno studio a 360 gradi. Proprio per questo è necessaria la stretta collaborazione di più professionisti: architetti, medici, musicoterapisti, psicologi. Ed è grazie alla sinergia di un team multidimensionale, capace di andare al di là della malattia e di salvaguardare le capacità che ancora restano ai malati, che si ottengono risultati importanti e quindi la nascita di centri come la nostra "Piazza del Sole".



SATURAZIONE SERVIZIO DIURNO/NOTTURNO



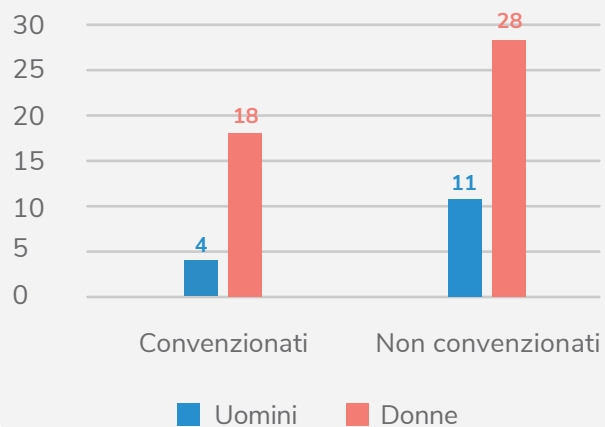
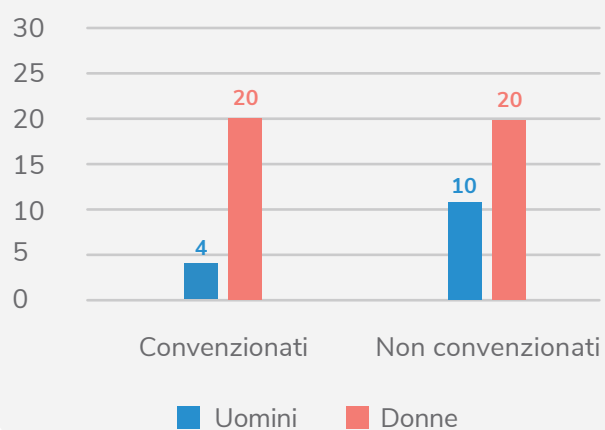
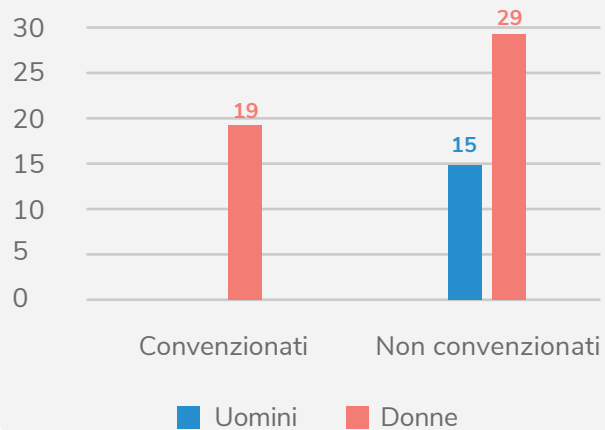
5.3 SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI

Il Centro Diurno Integrato (CDI) di Fondazione Bellaria è una struttura semi-residenziale il cui obiettivo è l'accoglienza e l'assistenza sanitaria di persone anziane parzialmente autosufficienti, oppure autosufficienti ma con problematiche di ordine sociale e psicologico.

IL CDI È ACCREDITATO CON REGIONE LOMBARDIA PER 30 POSTI³

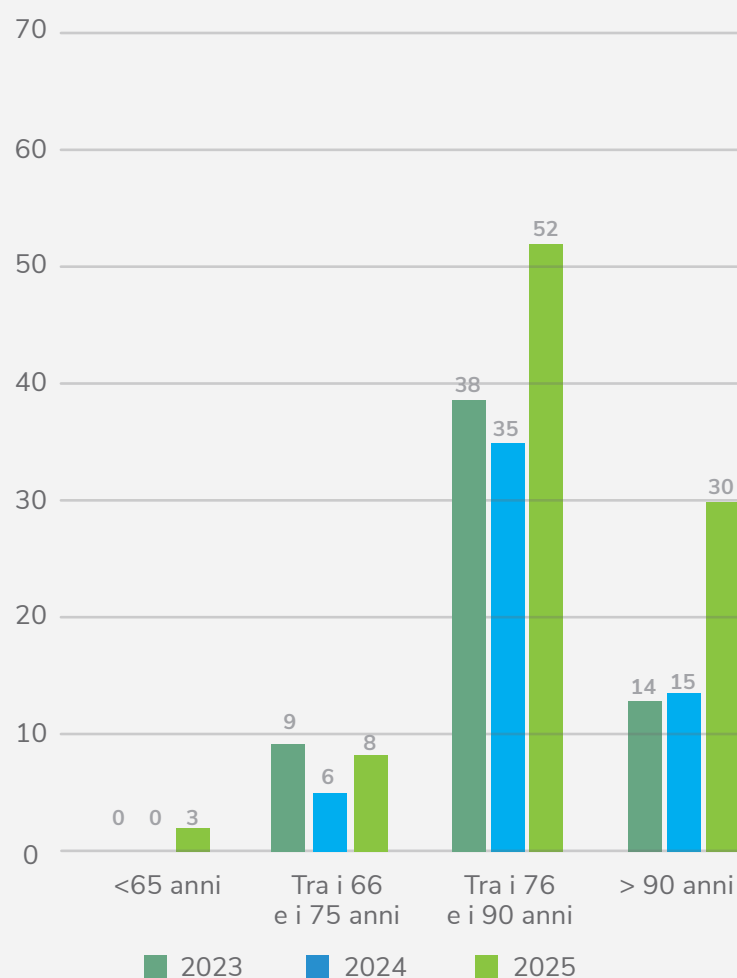
Il CDI, completamente rinnovato, è stato inaugurato nel mese di luglio 2021 e propone ambienti confortevoli, sicuri ed accoglienti che richiamano lo stile di una vera e propria casa in cui sono presenti un'ampia sala da pranzo, dotata di un soggiorno, di una cucina completa di tutti gli elettrodomestici, un'infermeria, un bagno assistito dedicato agli ospiti non autosufficienti ed una luminosa ed attrezzata palestra dotata di parquet. Inoltre, gli ospiti possono liberamente e facilmente utilizzare gli ampi spazi del salone, del Giardino d'Inverno, dell'area bar e del verde che circonda la Residenza Sanitaria Assistenziale a cui è annesso il CDI al quale è possibile accedere tramite codice d'ingresso.



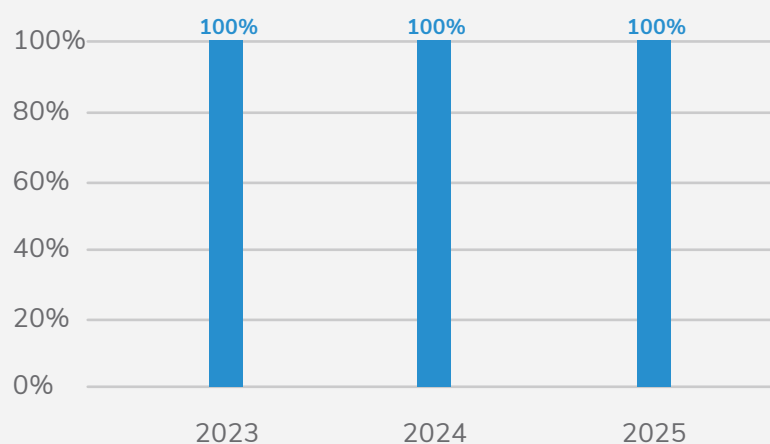
**UTENTI CDI 2023****UTENTI CDI 2024****UTENTI CDI 2025**

5. Obiettivi e attività

ETÀ DEGLI UTENTI CDI ULTIMO TRIENNIO



SATURAZIONE CDI





5.4 SERVIZI DOMICILIARI

La **domiciliarità** è un ambito complesso che ha come prerogativa il bisogno di cura e di mantenimento delle capacità residue dell'anziano, attraverso la sinergia delle misure RSA Aperta, C-DOM e SAD.

Si tratta di un insieme di servizi finalizzati alla presa in carico della persona nella sua globalità che possano permetterle di avere tutta l'assistenza di cui necessita all'interno del luogo in cui si sente più protetta: la sua casa.



RSA APERTA

La misura RSA Aperta, introdotta da Regione Lombardia nel 2013 e a cui Fondazione Bellaria aderisce dal 2014, è rivolta a persone residenti nella Regione, iscritte al sistema sanitario regionale, affette da demenza certificata da specialista neurologo geriatra oppure persone non autosufficienti di età superiore ai 75 anni. L'accesso alla misura è garantito a seguito di valutazione multidimensionale, mediante l'attribuzione di un voucher, che permetta di accedere alle diverse tipologie di prestazione.

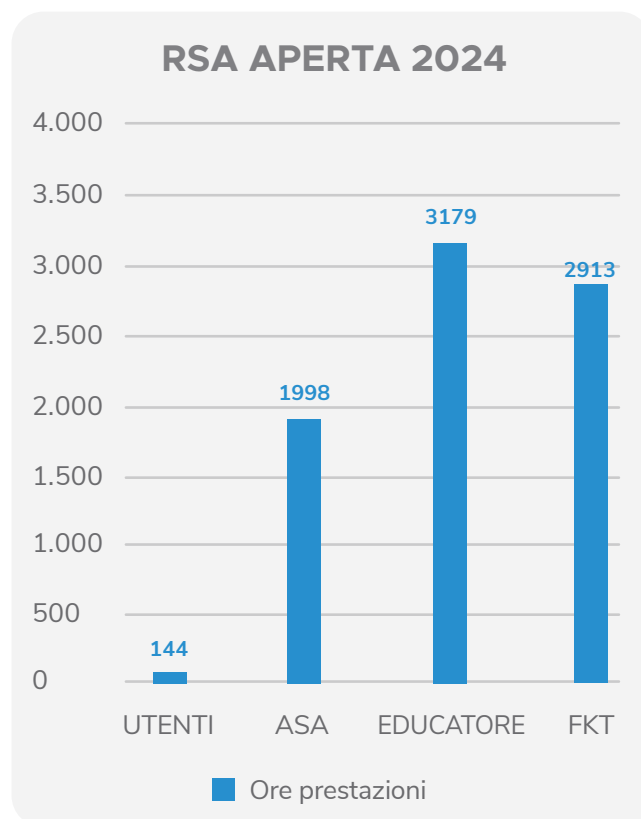
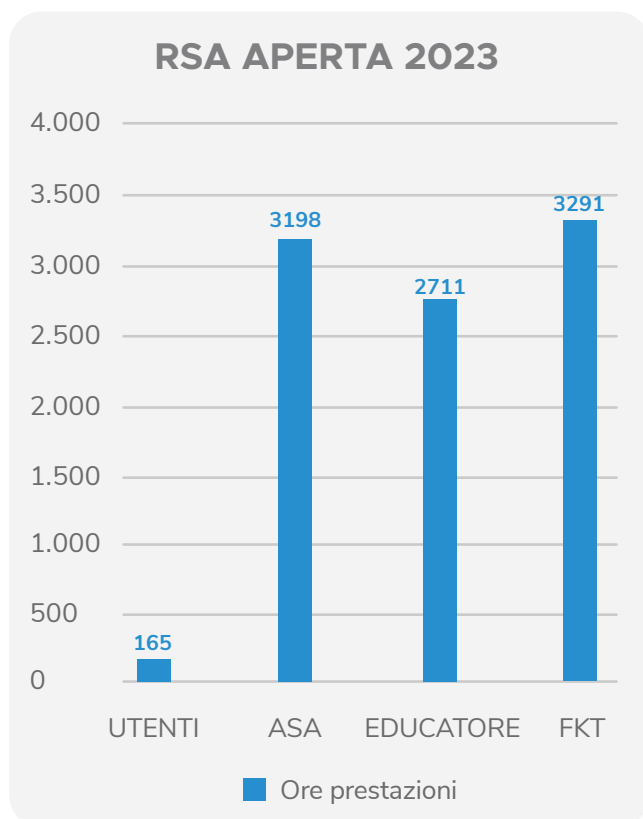
Le prestazioni assistenziali ed educative attivabili sono tante: si va dalla formazione del caregiver sulle

principali tecniche di assistenza, al bagno assistito, alla vestizione, all'aiuto negli spostamenti, nella continenza, nell'alimentazione, nella scelta degli ausili e nella gestione dei disturbi comportamentali.

La misura coinvolge figure professionali diverse tra cui Ausiliari Socio Assistenziali (ASA), Operatori Socio Sanitari (OSS), Educatori e Fisioterapisti.

Le modifiche introdotte dalla D.G.R. 7769/18 stanno delineando inoltre l'RSA Aperta come un servizio sempre più complesso: oltre alla funzione di Case Management per l'anziano, va presidiata

5. Obiettivi e attività



una funzione di coordinamento del servizio a garanzia della qualità dei progetti attivati. Si devono infatti coordinare, anche rispetto al passato, interventi a domicilio con più figure professionali chiamate ad integrarsi fra loro. Bisogna inoltre garantire la revisione dei Progetti Individualizzati (P.I.) e dei Piani di Assistenza Individuali (P.A.I.) ogni tre mesi.

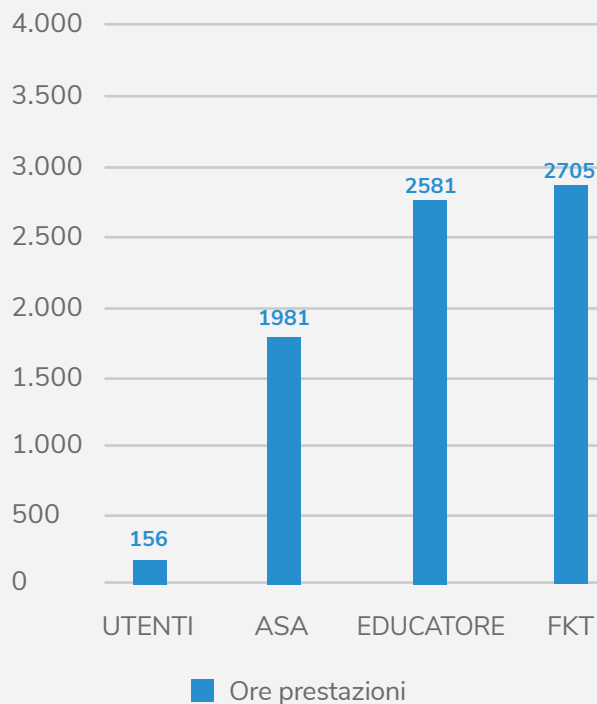
Nella fattispecie gli interventi attivati nell'ultimo triennio hanno coinvolto ASA, EDUCATORI e FKT per un totale di **7267** ore erogate nel 2025, 8090 ore del 2024 e 9200 del 2023 articolate come illustrato nei grafici.



Fisioterapista ed Educatore Professionale sono diventate, insieme, le due figure centrali nella misura RSA Aperta per ore di prestazione al domicilio.



RSA APERTA 2025



CURE DOMICILIARI (C-DOM)

Risale al 2003 l'anno di avvio del servizio ADI (dal 2023 C-DOM), fiore all'occhiello della Fondazione, accreditato da Regione Lombardia per l'erogazione del voucher socio-sanitario nel Distretto Sud-Ovest di Como.

È un servizio di cura, riabilitazione ed assistenza sanitaria rivolto ai cittadini che, per limitazioni permanenti o temporanee della propria autonomia, non sono in grado di accedere alle strutture ospedaliere o ambulatoriali per ricevere le prestazioni necessarie. Il servizio è coordinato dalla Responsabile di Struttura.

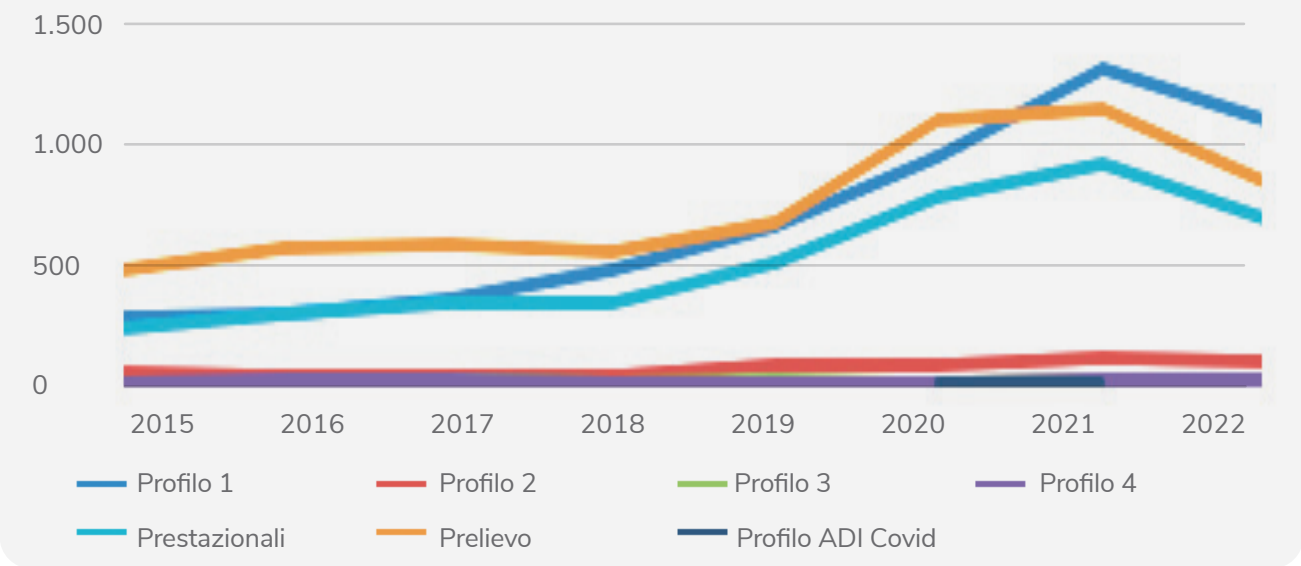
La domanda per accedere al servizio di Cure Domiciliari deve essere presentata allo Sportello Unico Welfare (SUW) del Distretto socio sanitario di riferimento, con la dimissione ospedaliera o la prescrizione da parte del Medico di Medicina

Generale o Pediatra. A seguito della presentazione della domanda viene attivato un processo di Valutazione Multidimensionale e la ASST emette il voucher socio-sanitario coinvolgendo direttamente la Struttura accreditata scelta liberamente dal paziente.

La presa in carico dell'Utente, ossia il tempo che trascorre dalla data del primo contatto alla definizione del P.A.I. (Piano Assistenziale Individualizzato) è garantita entro 72 ore

5. Obiettivi e attività

TIPOLOGIE VOUCHER PER PROFILI DAL 2015 AL 2022



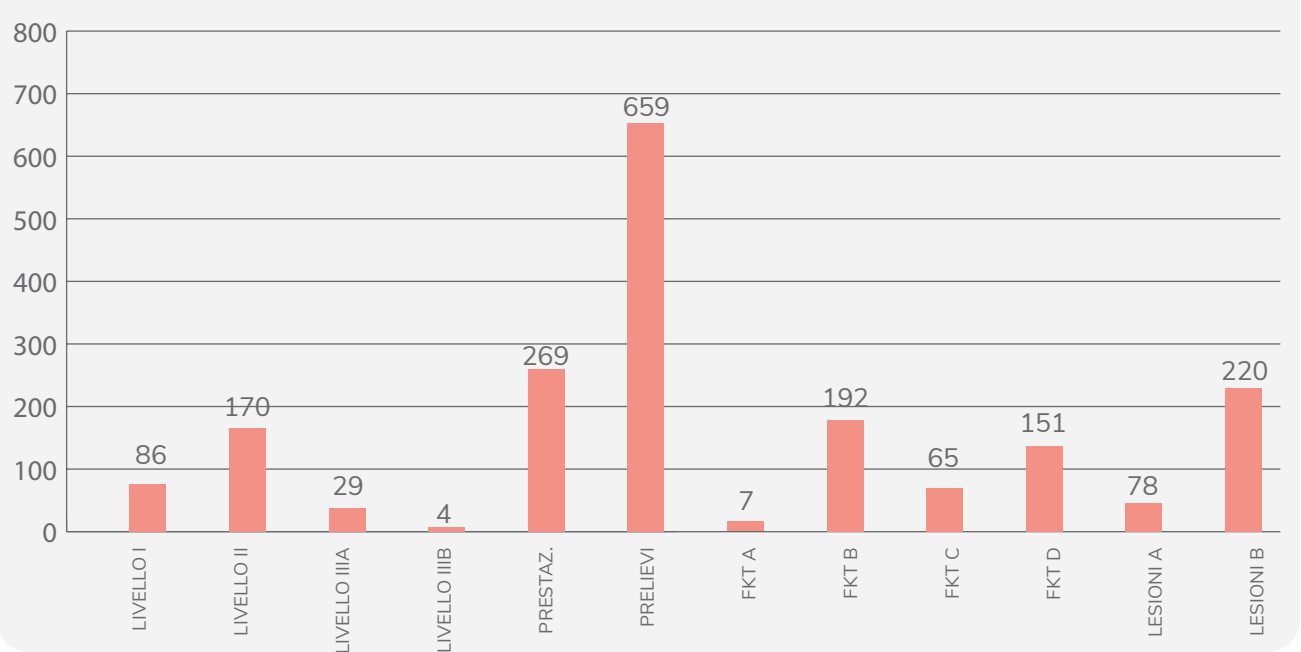
Nel 2025 Fondazione Bellaria ha portato il proprio contributo al territorio prendendo in carico complessivamente n. **800** Utenti, rispetto ai 766 del 2024 e ai 779 del 2023. Il servizio di Cure Domiciliari prevede i seguenti percorsi assistenziali:

- di base, ovvero prestazioni professionali occasionali o continuative in risposta a bisogni

sanitari di bassa complessità (prelievo ematico, gestione catetere, gestione stomie);

- integrati, che si suddividono in I, II, o III livello, ovvero prestazioni professionali a favore di utenti con patologie o condizioni che richiedono interventi assistenziali complessi (medicazioni, trattamenti fisioterapici).

TIPOLOGIA DI VOUCHER DEL 2025





Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)

Per Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) si intende il complesso delle prestazioni finalizzate a consentire la permanenza nell'ambiente di vita dell'Utente e a supporto della rete familiare.

Il servizio è rivolto alle persone anziane e disabili non autosufficienti residenti nei Comuni convenzionati. Tale Servizio viene effettuato con Personale dipendente appositamente formato.

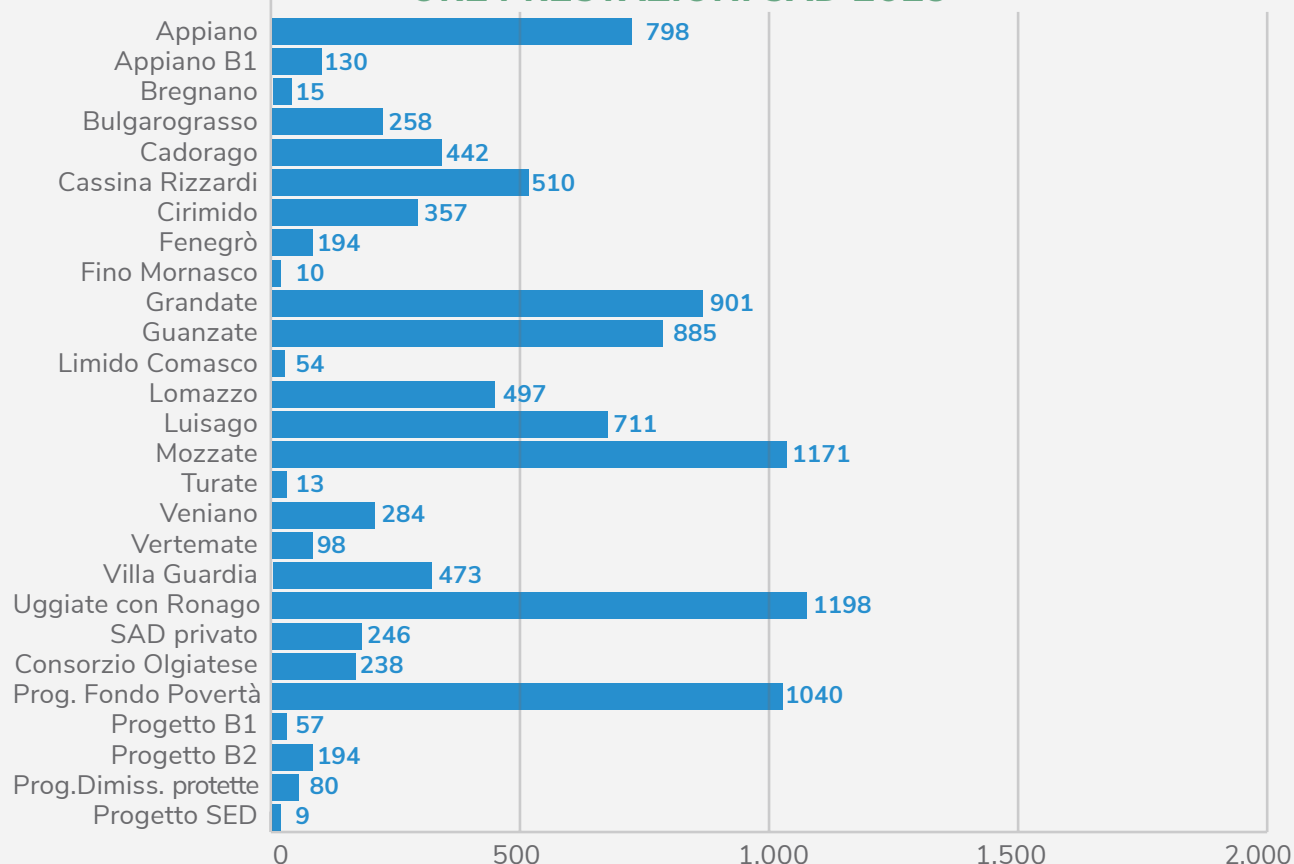


Un sistema orientato alla “presa in carico” del cittadino/utente/Caregiver con diversi bisogni di cura e di assistenza:

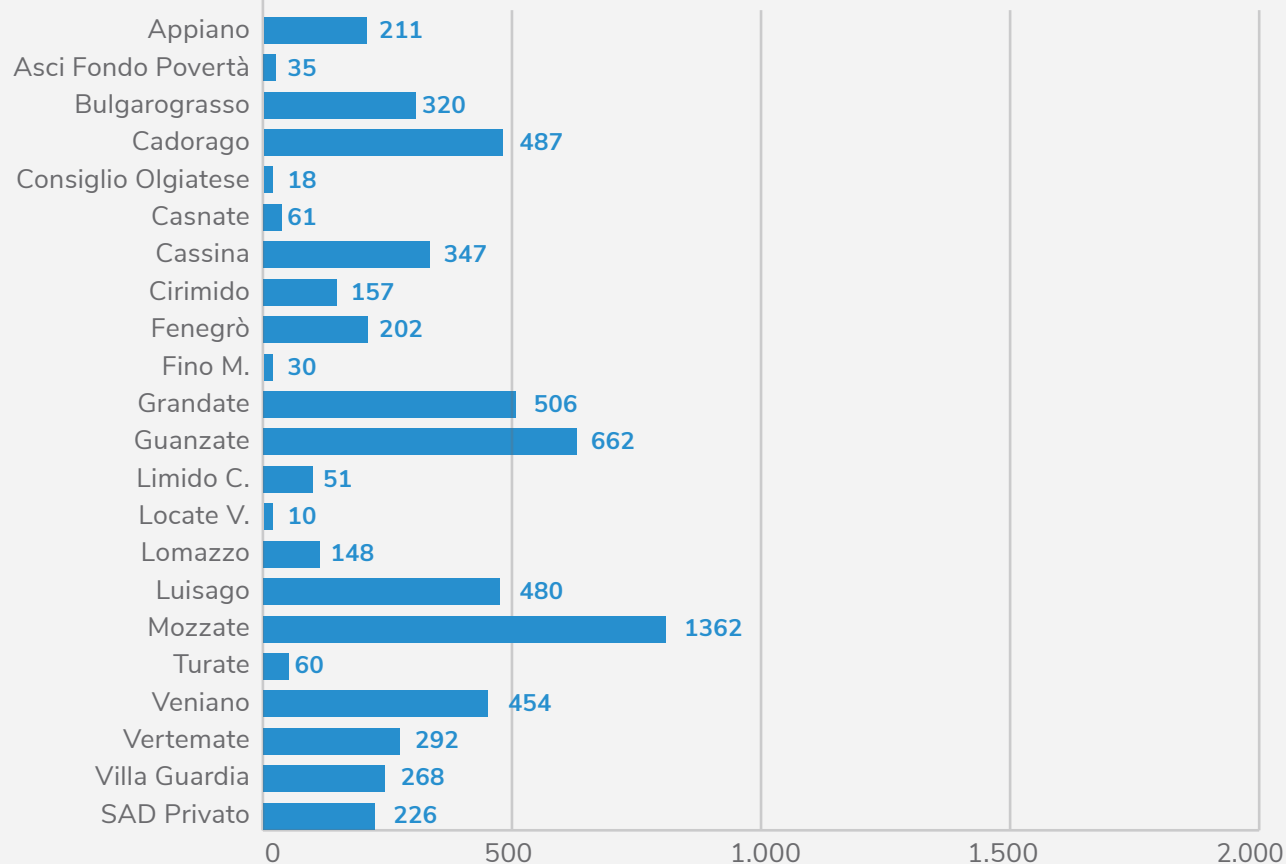
- **Bisogni dell'anziano:** cura della persona, pulizia della casa, pasti, valutazione ausili, prestazioni sanitarie e educative, socialità;
- **Bisogni dell'anziano e della famiglia:** counseling, educazione sanitaria, addestramento, sostegno psicologico, mediazione dei conflitti e “vacanza assistenziale”;
- **Bisogni della famiglia:** sicurezza, confronto, orientamento, sostegno, accompagnamento.



ORE PRESTAZIONI SAD 2025

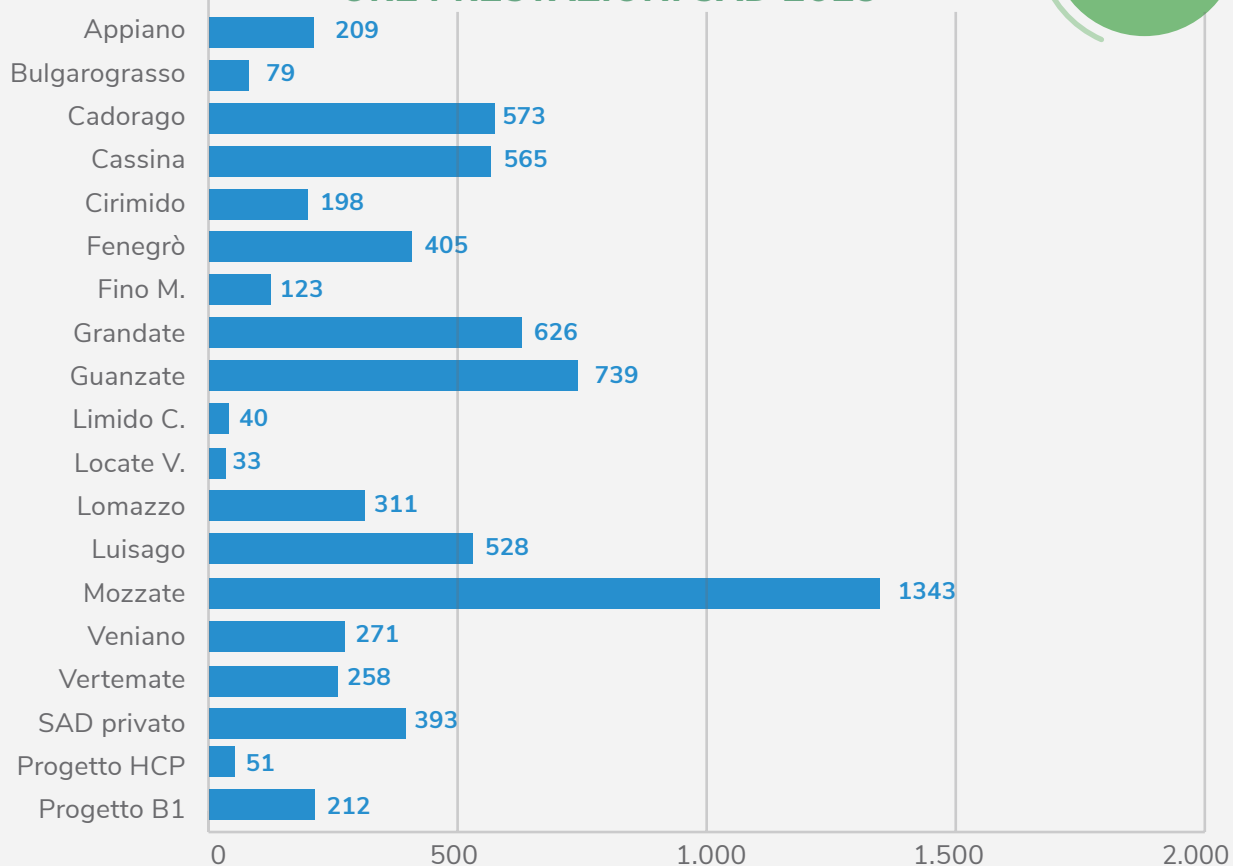


ORE PRESTAZIONI SAD 2024

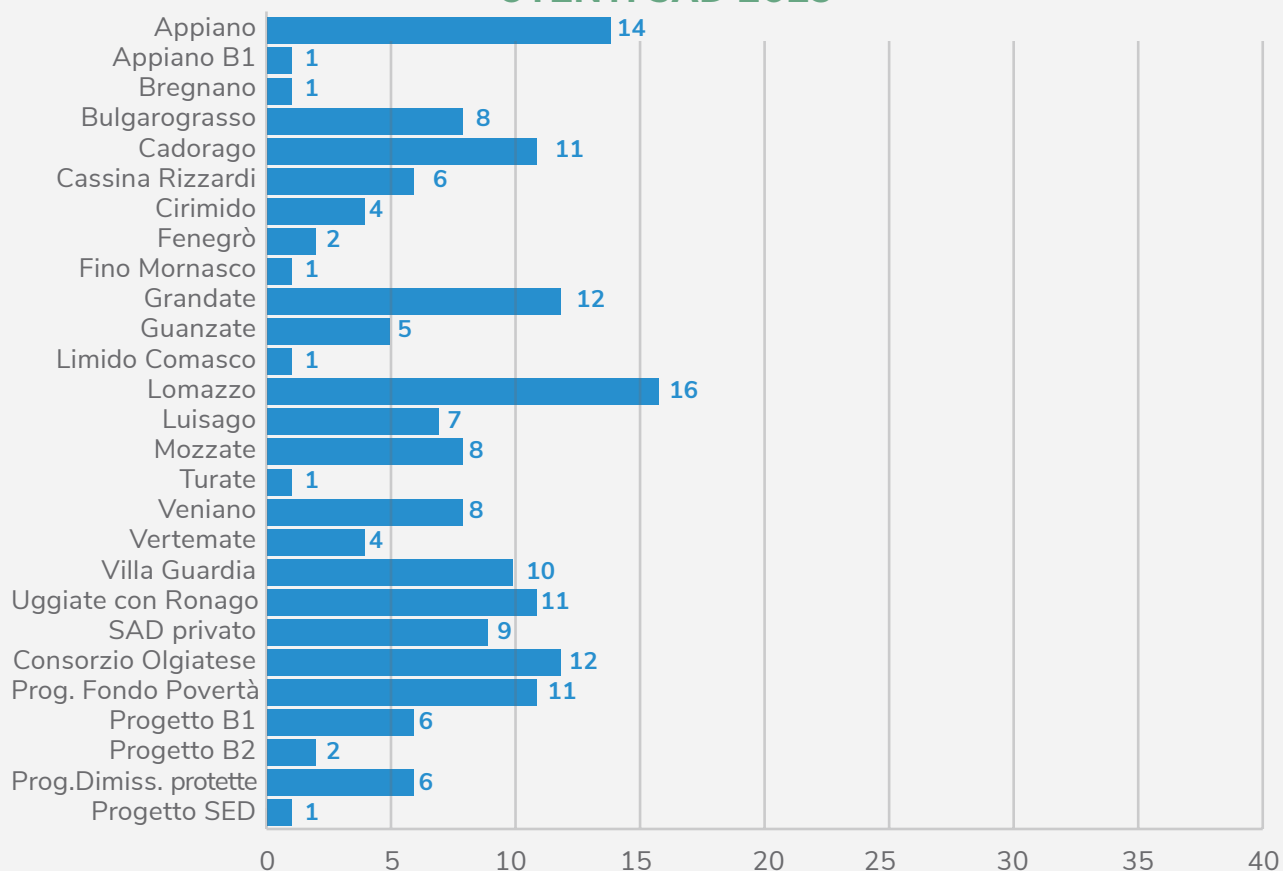




ORE PRESTAZIONI SAD 2023

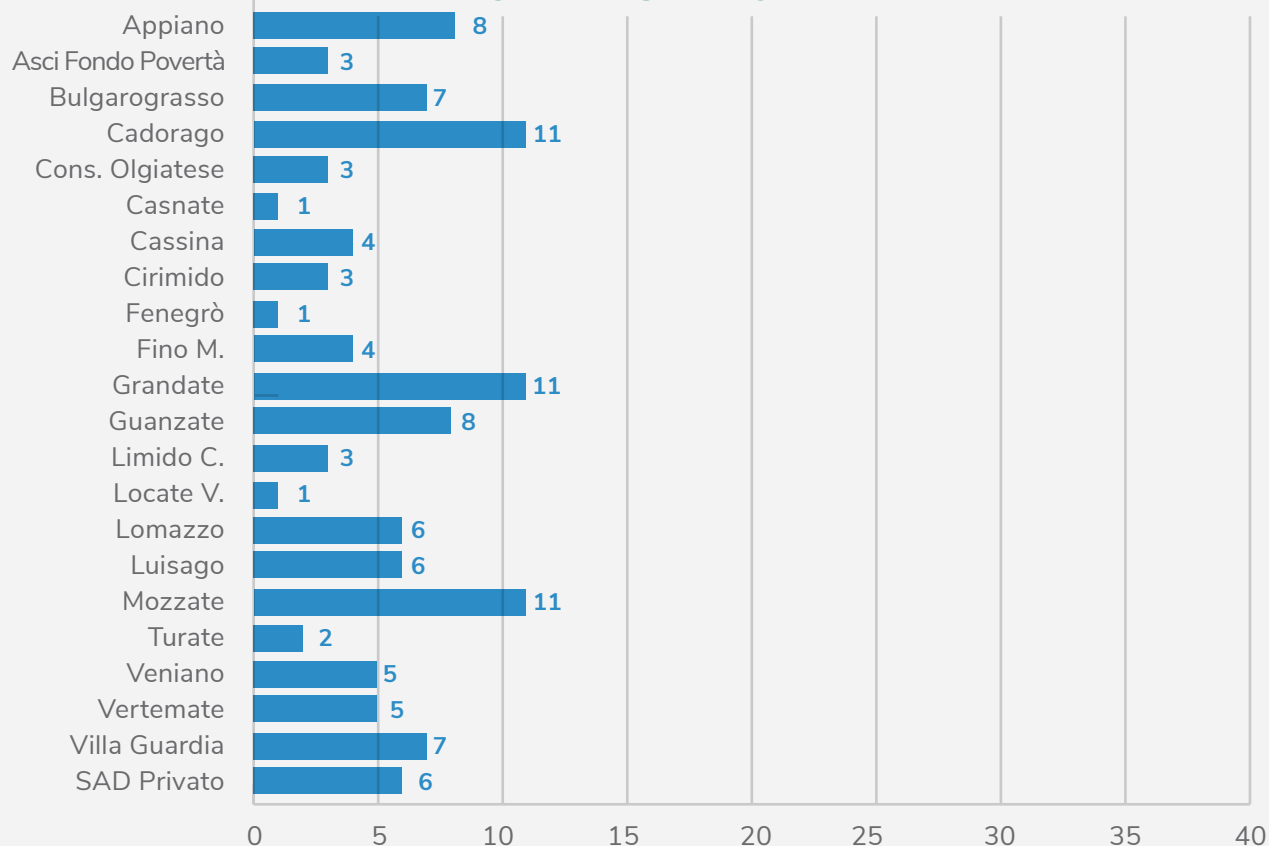


UTENTI SAD 2025

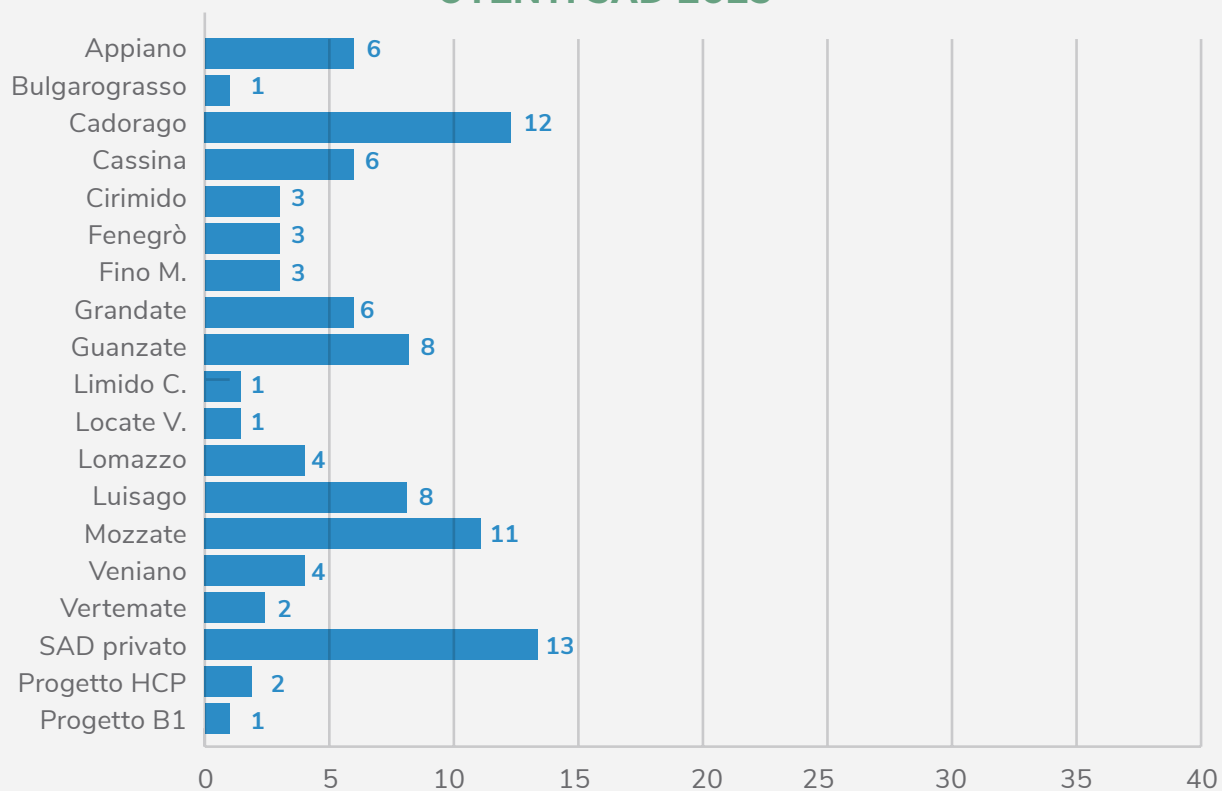


5. Obiettivi e attività

UTENTI SAD 2024



UTENTI SAD 2023





UNITÀ CURE PALLIATIVE DOMICILIARI (CP-DOM)

Dal 2004, anno di avvio dell'esperienza domiciliare, Fondazione Bellaria si è rivelata struttura pioniera nella gestione dei servizi territoriali e con l'introduzione delle Cure Palliative Domiciliari ha ampliato gli obiettivi da raggiungere nel sostegno e cura dei cittadini.

L'unità di Cure Palliative Domiciliari (CP-Dom) eroga assistenza domiciliare a favore di persone affette da patologie ad andamento cronico ed evolutivo, per la quale non esistono terapie o, se esistenti, sono inadeguate o inefficaci ai fini della stabilizzazione della malattia o di un prolungamento significativo della vita.

Le Cure Palliative hanno l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei malati e delle loro famiglie, che si trovano ad affrontare i problemi associati a malattie inguaribili.

Il servizio è stato pensato per favorire un percorso assistenziale, umano e partecipato in

cui il malato non è visto solo come portatore di una patologia, ma come persona con sentimenti, conoscenze e credenze rispetto al proprio stato di salute.

I percorsi domiciliari, interamente coordinati dall'équipe multidisciplinare CP-Dom, prevedono un livello base e un livello specialistico tra loro interdipendenti, in funzione della stabilità - instabilità clinica e assistenziale.

La tipologia degli interventi è garantita dalla stesura del Piano Assistenziale Individuale (PAI) e dalla presenza del Referente Clinico, ossia del Medico Palliativista, responsabile del programma diagnostico-terapeutico del paziente, del Case Manager, con funzione di coordinamento di natura gestionale-organizzativa sulle attività assistenziali di uno o più pazienti in carico e del Care Manager, con funzione di coordinamento del percorso individuale del malato e del suo nucleo familiare, nonché di referente della continuità del percorso definito.

Nel 2025 sono stati presi in carico 84 pazienti.

ALTRI SERVIZI SUL TERRITORIO OFFERTI DA FONDAZIONE

5.5

CENTRO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Il Centro servizi socio-assistenziali, inaugurato il 31 ottobre 2021 ha le seguenti finalità:

- Fornire informazioni agli anziani e alle famiglie in ordine alle modalità di accesso ai servizi (accessibile fisicamente e/o telefonicamente);
- Supportare l'utente nell'individuazione del proprio bisogno assistenziale in relazione ai servizi disponibili sul territorio.

In particolare, l'utente può essere affiancato attraverso i seguenti servizi:

- Supporto nella scelta dell'assetto assistenziale (funzioni, tipologia, quantità e qualità di risorse);
- Valutazione delle opzioni delle risorse disponibili nel sistema pubblico o del terzo settore;
- Messa a punto dei requisiti richiesti nel caso dell'opzione di un assistente familiare e la predisposizione di un suo possibile piano di lavoro;
- Informativa circa i riferimenti di possibili collaborazioni con le indicazioni operative;
- Individuazione di possibili interlocutori dotati di specifiche competenze rispetto alle tematiche rilevate;
- Organizzazione di incontri di informazione e/o di aggiornamento su tematiche di interesse da parte di gruppi di assistenti familiari e caregivers.

Nel caso si rilevi la necessità di prestazioni assistenziali al domicilio conseguenti ad una dimissione ospedaliera, potrà essere inviato un infermiere, un fisioterapista o altro operatore qualificato.

Dal mese di ottobre 2025 presso gli uffici di via Diaz ricevono, per consulenze tre professionisti con differente specializzazione. Questo permette a Fondazione Bellaria di ampliare la sua offerta di servizi e rispondere in modo sempre più completo alle esigenze delle famiglie del nostro territorio.

Avvocato: esperto in Diritto del Lavoro e Amministrazioni di Sostegno, fornisce consulenze gratuite in merito alla figura dell'Amministratore Di Sostegno e alle modalità per farne richiesta, ovvero alla sua importanza e necessità in caso di familiari con ridotte capacità motorie e cognitive.

Biologo Nutrizionista: propone diverse tipologie di servizi a seconda della richiesta, in particolare un'anamnesi approfondita sullo stato di salute e sulle abitudini alimentari del paziente con rilascio di un piano alimentare personalizzato.

Logopedista: offre incontri di counseling con pazienti e caregiver in merito alle problematiche relative alla disfagia. Qualora ci fosse richiesta le consulenze verteranno anche sui disturbi del linguaggio.





PASTI A DOMICILIO

Il servizio di preparazione dei pasti è attivo 365 giorni l'anno, mentre la consegna avviene solo nei giorni feriali. L'Utente può scegliere, tra le proposte inserite nel menù settimanale, le pietanze gradite. Le richieste dovranno pervenire attraverso il Servizio Sociale comunale di residenza o direttamente alla Fondazione. Nel 2025 sono stati erogati 40.669 pasti a domicilio.



5.6 ATTIVITÀ EDUCATIVE E DI ANIMAZIONE



Il servizio è composto da educatori e animatori e le attività proposte coinvolgono gli anziani:

- A livello di grande gruppo con attività ricreative (festa dei compleanni, tombola, cruciverba etc.);
- In piccoli gruppi, che permettono la valorizzazione della persona, la manifestazione di dinamiche relazionali, la socializzazione e il mantenimento e la stimolazione delle risorse personali (laboratori manuali ed occupazionali come il laboratorio di cucito, laboratorio di cucina, gioco a carte, etc.);
- A livello individuale, per favorire l'espressione di bisogni o richieste personali o di sostegno alla persona in situazioni di disagio.

Attraverso l'analisi delle "schede individuali di osservazione" e il P.I.S., le attività proposte sono modulate in base alle competenze, alle risorse e ai desideri delle persone, garantendo quotidianamente la libertà di scelta alla partecipazione.



Il servizio collabora con professionisti esterni che realizzano interventi specifici concordati e costantemente monitorati e valutati dall'équipe.



PROGETTI RSA E CDI 2025

- Ben-essere: cure complementari e alternative
- Vivere il quotidiano
- Ben-essere nel verde
- Vivere il territorio
- Svagiamoci un cicinin
- Mettiamoci all'opera
- Manteniamo vive le nostre tradizioni
- Raccontiamoci
- Emozioni di Natale



5. Obiettivi e attività

ATTIVITÀ RICREATIVE/SOCIALIZZANTI/ COGNITIVE DEL NUCLEO ALZHEIMER

- Feste
- Concerti
- Ascolto musicale / canto
- Stimolazione cognitiva (lettura – almanacco – mini rot...)
- Laboratori occupazionali
- Giochi cognitivi
- Gioco a carte
- Stimolazione psico-motoria
- Laboratorio di cucina
- Cura del se'
- Laboratorio di cucito
- Compiti individuali
- Cerchio delle relazioni
- Tombola
- Passeggiate al bar o in giardino/uscite dal reparto
- Attività integrate con gli ospiti degli altri reparti della RSA
- Stimolazioni relazionali con i volontari

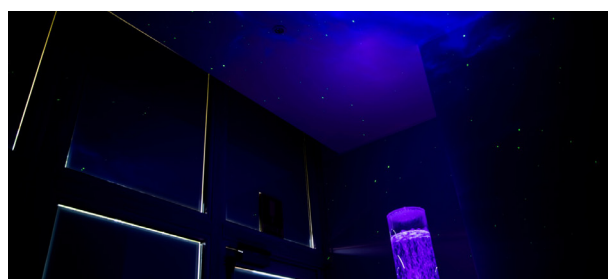
TERAPIE NON FARMACOLOGICHE

Le terapie non farmacologiche sono un insieme di interventi volti a massimizzare il benessere e la qualità della vita delle persone affette da demenza. Esse agiscono sulla sfera cognitiva, emozionale, relazionale e comportamentale dei pazienti con demenza lieve o moderata e si prefiggono diversi obiettivi: quali potenziare le abilità cognitive della persona, mantenere e migliorare le capacità residue in modo da conservare il più a lungo possibile l'autonomia, diminuire lo stress e i disturbi correlati all'umore.

Le terapie non farmacologiche prevedono un coinvolgimento che tenga conto delle caratteristiche fisiche, psicologiche e sociali e degli interessi legati alla storia presente e passata dell'Utente, oltre a considerarne le capacità residue.

All'interno del nucleo Alzheimer, particolarmente innovativa è la **TERAPIA DEL VIAGGIO (Treno della Memoria)**, realizzata attraverso la simulazione di un vero e proprio viaggio in treno, attraverso l'allestimento di un vagone ferroviario, con tanto di biglietteria adiacente. L'Ospite, insieme all'educatore, ha la possibilità, "una volta acquistato il biglietto", di accedere alla stanza vagone arredata proprio come lo scompartimento di un treno, con le classiche poltrone. All'interno della cabina è disposto uno schermo su cui scorrono le immagini di un reale paesaggio in movimento. Lo scopo della terapia del viaggio è gestire disturbi comportamentali e stimolare l'area cognitiva di persone con problemi cognitivi lievi e moderati quali l'apatia, il wandering, la sindrome del tramonto, i problemi di alimentazione.

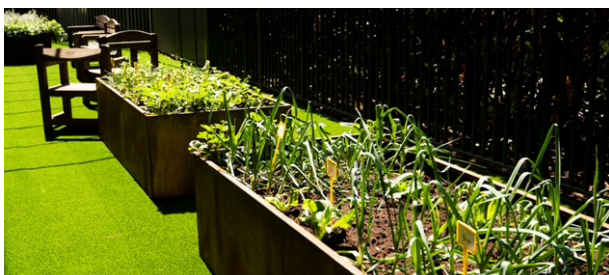
La Piazza del Sole è, inoltre, dotata di una **STANZA MULTISENSORIALE** in grado di stimolare la concentrazione di pazienti inattivi o di calmare coloro che hanno crisi comportamentali o ansigene.



Nel suo interno, si possono infatti trovare apparecchiature per la cromoterapia e l'aromaterapia, il tubo a bolle, ma anche una poltrona vibro-acustica, dove, attraverso dei trasduttori agganciati alla poltrona che trasformano le note in vibrazioni, è possibile far entrare la persona in sintonia vibro-acustica con la musica.



Con la **DOLL THERAPY**, attraverso la relazione di accudimento, la persona affetta da demenza vive un'esperienza emotiva significativa: la bambola che gli viene affidata è il bambino da cullare, accarezzare, stringere. La doll therapy favorisce il miglioramento della comunicazione, la riduzione dell'agitazione motoria, la riduzione di comportamenti oppositivi, la riduzione degli stati d'ansia, il miglioramento del tono dell'umore, il miglioramento dell'interazione sociale. È un prezioso strumento anche per riattivare risorse esistenti in persone che sembravano aver perso contatto con l'ambiente circostante.



Il reparto "Piazza del Sole" ha un piccolo orto con piante aromatiche e offre la possibilità di dedicarsi al giardinaggio e alla cura del verde secondo le logiche dell'**ORTOTERAPIA**.

È presente anche un giardino terapeutico Alzheimer adiacente all'area ristoro. Un giardino dalle dimensioni ridotte per non generare senso di smarrimento o di disorientamento, con un sentiero ben definito. Sulla linea del percorso sono collocati uno **xilofono** e dei **triangoli per la stimolazione sonora**.

Sono inoltre presenti panchine per la sosta e un ampio gazebo per attività all'aperto, tra cui un angolo di intimità riservato al momento delle visite dei famigliari. Sempre con lo scopo di stimolare i sensi, nell'area giardino sono state studiate e realizzate **zone specifiche** per la **stimolazione della vista** (con aree colorate) o **l'olfatto** (con piante che emettono profumi intensi come la lavanda o il timo). Inoltre, sono stati piantati alberi da frutto, così da incoraggiare il **gusto**.



Fondazione Bellaria organizza sedute di **PET THERAPY** (nel 2025 finanziata dall'Associazione di Volontariato La Grande Famiglia) con educatori cinofili specializzati e dal 2021 gli Ospiti possono godere della quotidiana presenza di Denny un cane adottato dalla Struttura.

SERVIZI DI FISIOTERAPIA

5.7

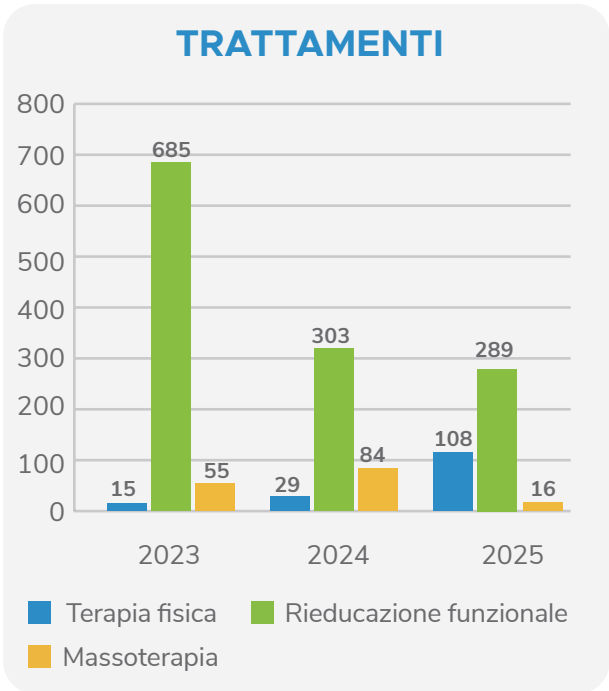
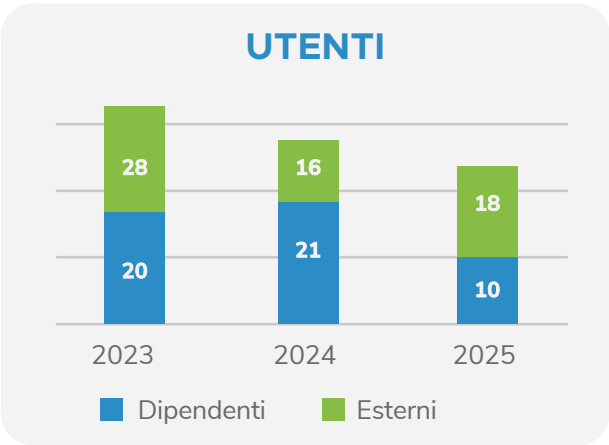
Ogni Ospite viene sottoposto, all’ingresso in struttura, ad una valutazione iniziale che si conclude con la compilazione della cartella fisioterapica e delle schede valutative delle competenze motorie.

Il servizio di fisioterapia prevede trattamenti individuali finalizzati al recupero funzionale dopo un evento acuto su segnalazione medica e/o specialistica e trattamenti di mantenimento atti a prevenire danni da immobilità, preservando la funzionalità e le autonomie residue.



Il Servizio di Fisioterapia propone altresì ginnastica di gruppo per preservare motricità, coordinazione e non da ultimo promuovere momenti di socializzazione. Viene effettuato un costante monitoraggio dell’adeguatezza degli ausili e dei presidi utilizzati dagli Ospiti per garantire il massimo comfort possibile, personalizzandoli in base alle esigenze. Il servizio si occupa di fornire alla struttura materassi antidecubito, carrozzine, carrelli e valutare nel tempo la loro efficacia. Trimestralmente viene effettuato il monitoraggio

del rischio cadute di tutti gli ospiti mediante schede (Tinetti e Conley), con eventuali integrazioni post caduta. Inoltre, sono erogate le seguenti terapie fisiche: ultrasuoni, tecarterapia, magnetoterapia, TENS.



PROGETTI REALIZZATI NEL 2025 E OBIETTIVI 2026

5.8

SERVIZIO RISTORAZIONE

Nel corso del 2025 la Fondazione Bellaria ha avviato un processo di revisione del servizio di ristorazione, con l'obiettivo di individuare un nuovo fornitore maggiormente in linea con le proprie esigenze organizzative, qualitative e di sviluppo futuro.

Prima di procedere con la fase di selezione, è stata svolta un'attenta attività preliminare di raccolta dei fabbisogni e delle aspettative della Fondazione. Tale attività ha portato alla predisposizione di un documento descrittivo contenente tutte le informazioni necessarie alla formulazione di proposte commerciali coerenti con le specifiche esigenze dell'Ente.

Successivamente, a seguito di un'analisi del mercato di riferimento — che ha considerato, in particolare, i settori di operatività, la dimensione aziendale e le referenze delle imprese — sono state individuate alcune aziende ritenute idonee, alle quali è stata richiesta la presentazione di una manifestazione di interesse.

Alla data del 23 maggio 2025 sono pervenute n. 3 offerte. Le proposte ricevute sono state oggetto di un'attenta analisi comparativa, formalizzata in un apposito documento che ha preso in considerazione tre principali ambiti di valutazione: l'offerta economica, la proposta di riqualificazione della cucina e la qualità dell'offerta tecnica.

La documentazione così elaborata è stata sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2025, che ha deliberato l'affidamento del servizio all'azienda Ristorazione Oggi, la cui proposta è risultata complessivamente la più vantaggiosa.

La scelta è stata motivata dalla presentazione di un'offerta in grado di garantire un equilibrio tra sostenibilità economica, qualità del servizio e valore della proposta progettuale di riqualificazione degli spazi cucina, nonché dalla coerenza complessiva dell'offerta con gli obiettivi della Fondazione in termini di efficienza, innovazione e attenzione agli utenti.

PARCHEGGIO VIA MARTIRI DELLE FOIBE

Prima di procedere all'apertura del cantiere per la realizzazione del nuovo CDI e del nuovo Hospice, è stato realizzato un parcheggio temporaneo con fondo in calcaresc nell'area in Via Martiri delle Foibe, affidando l'incarico ad un professionista per la progettazione e per l'ottenimento dell'iter autorizzativo.

L'intervento, essendo di carattere provvisorio, ha previsto la modifica del terreno senza sostanziale alterazione della permeabilità delle superfici interessate, realizzando la sola posa di un materasso granulare drenante.

I lavori sono iniziati in data 14/04/2025 e terminati in data 12/05/2025.

Tale intervento si è reso necessario per poter procedere alla realizzazione del cantiere, oltre che per la necessità di sopperire alla già carente disponibilità di spazi per il posteggio delle auto.

LIBRO FINE MANDATO

In occasione del fine mandato della Presidente Paola Bottacin presso la Fondazione Bellaria, è stato realizzato un documento con la descrizione dei progetti realizzati nel corso del suo decennale incarico.

La Sig.ra Bottacin ha raccontato l'esperienza al timone della Fondazione Bellaria, iniziata nel 2010 in qualità di Consigliere del Consiglio di Amministrazione e successivamente in qualità di Presidente dal 2015 al 2025.

Si tratta di una traccia del lavoro svolto che riassume il pensiero e l'azione della Presidente e degli Amministratori al fine di perseguire la mission della Fondazione, centrata sulla solidarietà sociale e sull'assistenza delle persone fragili, soprattutto anziani non autosufficienti.

"Fare memoria" è stato un obiettivo portato avanti con forza dalla Presidente, proprio perché la memoria è la radice del futuro.

5. Obiettivi e attività

Con questo scritto, la Sig.ra Bottacin ha voluto ringraziare tutte le persone che hanno contribuito a far diventare la Fondazione Bellaria una RSA leader nel territorio, una struttura integrata che presto avrà a disposizione anche un Hospice per accompagnare i degenti nel fine vita. In modo particolare si è rivolta a tutto il personale, al Direttore Generale e alle persone più vicine durante il suo mandato, come la Consulta di Presidenza e i Consiglieri che hanno saputo darle fiducia e che l'hanno accompagnata in questi anni con i loro saggi consigli, nonché i Sindaci dei tredici comuni convenzionati.



CENTRO DIURNO INTEGRATO – RIMODULAZIONE SPAZI

Nell'anno 2025 Fondazione Bellaria, nell'ottica di completare la propria offerta di servizi al territorio, ha dato il via ad un'importante opera strutturale che porterà alla realizzazione di un Hospice, annesso alla struttura centrale, ed alla riqualificazione del Centro Diurno Integrato.

La realizzazione di queste opere ha reso necessaria una temporanea rimodulazione degli spazi dedicati all'UdO CDI, che è stata parzialmente smantellata, garantendo, comunque, il mantenimento dei requisiti minimi strutturali e tecnologici specifici previsti dalla normativa vigente, oltre ad una continuità delle attività educative, riabilitative e di cura della persona.

ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA IT

Nell'anno 2025 si è provveduto a adeguare l'infrastruttura IT, tenendo come criterio principale il massimo risparmio sui costi.

Gli obiettivi principali sono stati: messa in sicurezza del sistema, sostituzione delle macchine obsolete, ottimizzazione delle infrastrutture IT, aggiornamento server virtuali (VM), conformità alla direttiva NIS2.

Messa in sicurezza del Sistema

I backup dei dati si effettuavano su un dispositivo NAS e su un dispositivo a nastro a gestione manuale. I nastri sono stati dismessi ed i backup ora vengono effettuati automaticamente nel cloud (cioè su un server virtuale). In questo modo è sempre disponibile una copia dei dati anche in caso di disastro o furto.

Sostituzione delle macchine obsolete

La rete WiFi era gestita da 15 access point Ubiquiti e 3 access point Cisco. Gli access point Cisco sono stati sostituiti con quelli Ubiquiti per una gestione uniforme. È stato inserito un "controller" fisico della rete Wifi per stabilizzarne le prestazioni e migliorarne l'affidabilità e la sicurezza.

I computer degli utenti utilizzavano diversi sistemi operativi, tra cui Windows 7, 10 e 11, sia nelle versioni HOME che PRO. Alcuni computer sono stati aggiornati e altri sostituiti e tutti sono stati conformati a sistemi operativi di tipo professionale. È stato installato un antivirus su tutti i computer, gestito da un'unica console.

Ottimizzazione delle infrastrutture IT

Sono state implementate strategie e strumenti per monitorare e migliorare le prestazioni e l'affidabilità della rete e l'efficienza e la stabilità del sistema, anticipando le esigenze future.

Questi passaggi aiutano a garantire un'infrastruttura informatica efficiente e adattata alle esigenze aziendali.

Aggiornamento server virtuali (VM)

Molti server virtuali obsoleti e non necessari sono stati dismessi.

I dati sono stati trasferiti su un server più aggiornato, con sistema operativo più recente.

Conformità alla direttiva NIS2

Sono state adottate misure di sicurezza di base per far fronte alle richieste della Direttiva NIS2.



RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA

Un'ulteriore opera importante a "costo zero" avviata nel 2024 è stata la **riqualificazione edilizia** della struttura grazie al Superbonus 110%, che consentirà un notevole risparmio energetico e la riqualificazione economica del fabbricato. Sono stati effettuati interventi trainanti che riguardano l'isolamento termico dei volumi riscaldati della struttura e interventi trainanti quali l'installazione di **impianti fotovoltaici** e

di **sistemi di accumulo integrati** e la sostituzione dei serramenti. I lavori per un valore totale di euro 3.705.253,64 si sono conclusi a giugno 2025.



SOGGIORNO MARINO

Nel 2025 è stata ripetuta, per un gruppo di Ospiti, l'esperienza avviata nel 2023 di un **soggiorno marino all'insegna del sole e del relax**. Il soggiorno al mare è stato possibile grazie agli operatori e ai volontari della Fondazione che hanno accompagnato gli Ospiti a Pinarella di Cervia, in una struttura in grado di rispondere alle loro esigenze.



FONDAZIONE BELLARIA HA SELEZIONATO DIVERSI PROGETTI DA IMPLEMENTARE NEL CORSO DEL 2026

OBIETTIVI 2026

CABINA ELETTRICA

La realizzazione del nuovo CDI e Hospice, prevede l'edificazione di una nuova cabina elettrica dedicata.

A fronte della potenza insufficiente della cabina esistente, la società Enel, dopo un sopralluogo, ha previsto la progettazione di una nuova cabina partendo dall'analisi delle esigenze di servizio: potenza richiesta, affidabilità, accessibilità per la manutenzione, oltre a tutta una serie di indicatori per definire la tipologia e dimensionare opportunamente trasformatori e sistemi di protezione.

La realizzazione della stessa comporterà un ingente impegno economico; il contratto di fornitura e posa in opera della cabina elettrica in CAV è stato affidato alla società New Elettric srl di Olgiate Olona.

CENTRALINO IN CLOUD

Considerata la vetustà degli apparati del vecchio sistema DECT ISDN del centralino, non essendo peraltro più disponibili eventuali pezzi di ricambio, Fondazione Bellaria intende investire con l'implementazione di un centralino in cloud.

Tale progetto prevede la rimozione della centrale fisica con una soluzione di ultima generazione che elimina il cablaggio telefonico sfruttando la rete ethernet.

Il progetto prevede anche la fornitura di apparecchi fisici, di cui due telefoni fissi e dispositivi cordless per ogni postazione esistente.

Considerata la collaborazione con Sabicom, già nostro fornitore per l'hardware e l'assistenza tecnica per l'infrastruttura, si è deciso di affidare allo stesso partner l'implementazione del centralino per garantire la continuità operativa di digitalizzazione e ottimizzazione dei servizi, la sicurezza dati e il miglioramento della comunicazione aziendale.

CONTRATTUALIZZAZIONE CDI

Per l'esercizio 2026, Fondazione Bellaria individua tra i propri obiettivi strategici il completamento del processo di contrattualizzazione dei posti del Centro Diurno Integrato (CDI). Attualmente, il servizio dispone di 30 posti accreditati, di cui 18 risultano contrattualizzati. La Fondazione si propone di attivare le necessarie interlocuzioni con gli enti competenti finalizzate all'estensione della contrattualizzazione ai restanti 12 posti già accreditati così da valorizzare appieno la capacità ricettiva del servizio e rispondere in maniera più efficace al fabbisogno del territorio. Tale obiettivo si inserisce in una più ampia strategia di consolidamento e sviluppo dell'offerta socio-sanitaria, orientata al miglioramento dell'accessibilità e della continuità assistenziale.

RIQUALIFICAZIONE SERVIZIO BAR

Per l'esercizio 2026, Fondazione Bellaria prevede tra i propri obiettivi operativi la riqualificazione funzionale del servizio bar, in considerazione del progressivo incremento dell'utenza, sia interna che esterna. L'intervento è finalizzato all'ottimizzazione degli spazi e al miglioramento dell'efficienza del servizio, mediante l'ampliamento dell'area bancone, con estensione lineare dello stesso, e l'integrazione nel bancone di un banco gelato dedicato. Tale intervento consentirà di aumentare la capacità di erogazione, ridurre i tempi di attesa e diversificare l'offerta, contribuendo al miglioramento della qualità percepita del servizio e alla valorizzazione degli spazi comuni della Fondazione.

RIQUALIFICAZIONE LOCALI CUCINA

Per l'esercizio 2026, Fondazione Bellaria individua tra i propri obiettivi operativi la riqualificazione dei locali cucina, attraverso un intervento organico su spazi e dotazioni ormai obsoleti sia sotto il profilo distributivo che impiantistico. Dal punto di vista edilizio, l'intervento prevede in via principale la riconfigurazione degli ambienti mediante la realizzazione di due locali

distinti, da destinare rispettivamente alla lavorazione di carni e verdure e al lavaggio stoviglie, collocati nell'area attualmente occupata dalle celle frigorifere, con l'obiettivo di rafforzare la separazione tra i percorsi "sporco" e "pulito". Il nuovo locale preparazione carni/verdure verrà messo in comunicazione con la cucina tramite la parziale demolizione dell'attuale parete divisoria. In un'ottica di modernizzazione e incremento della qualità del servizio, è prevista inoltre la sostituzione di gran parte delle attrezzature esistenti e la dismissione dell'alimentazione a gas, con contestuale transizione a sistemi elettrici, in linea con

i criteri di maggiore sicurezza, efficienza energetica, sostenibilità ambientale e miglioramento delle condizioni di lavoro. L'intervento comprende altresì il completo rifacimento dell'impiantistica elettrica, che sarà realizzata prevalentemente a vista, al fine di ridurre l'impatto delle opere e garantire la massima compatibilità con il mantenimento in esercizio della cucina. I lavori saranno infatti pianificati e coordinati in modo da assicurare la continuità del servizio, anche attraverso una compartimentazione funzionale delle aree di intervento e un'attenta programmazione delle fasi operative.



Nel 2025 Fondazione Bellaria ha avviato la costruzione del nuovo Hospice e del Centro Diurno Integrato.

Il progetto prevede la demolizione dell'attuale Centro Diurno e la costruzione di una nuova struttura che andrà ad ospitare al piano terra il nuovo Centro Diurno, Palestra e Camere Mortuarie, mentre al primo piano l'Hospice.

Il progetto pone attenzione all'interazione tra le diverse funzioni in modo da rendere i passaggi agevoli ed efficienti per il lavoro del personale socio-sanitario.

Particolare attenzione è stata dedicata anche all'aspetto estetico e di comfort al fine di offrire un ambiente accogliente sia per le zone di socializzazione che per ambienti più privati.

Nell'Hospice sono state previste 12 camere per gli ospiti. Ogni camera sarà dotata di un letto

per la permanenza di un accompagnatore, un servizio igienico attrezzato di ausili, un tavolo per la consumazione dei pasti e una poltrona. Sono stati previsti una serie di locali di servizio, per le terapie, per i colloqui con il personale medico e ambienti dedicati alle attività tra cui lettura, conversazione e momenti di aggregazione.

Al piano terra l'ingresso avrà idonei spazi per le relazioni con il pubblico e permetterà l'accesso alle Camere mortuarie e al Centro Diurno.

L'area del Centro Diurno ospiterà un ambulatorio e una palestra, mentre all'interno del CDI sono stati previsti spazi per le diverse attività occupazionali, una sala da pranzo, un angolo bar, un locale riposo oltre ai locali di servizio.

Entrambi i piani sono stati pensati con dei percorsi all'aperto, al piano primo le camere sono dotate di accesso ai balconi esterni e dalla sala polivalente si potrà accedere all'ampia terrazza sopra l'entrata alla struttura, mentre al piano terra saranno creati porticati pavimentati. Sia l'Hospice che il Centro Diurno saranno interconnessi con la RSA e potranno usufruire di spazi comuni quali le aree verdi e il Giardino d'Inverno.

La fine dei lavori avverrà entro il 30/11/26 per poter avviare la pratica di accreditamento dell'Hospice presso Regione Lombardia.

CERTIFICAZIONI

5.9

Fondazione Bellaria opera secondo un modello di gestione aziendale improntato su solidi principi di qualità, sicurezza e rispetto dell'ambiente.

Fondazione Bellaria ad oggi ha in adozione due certificazioni:

dal 2016 la ISO 9001:2015, e dal 2020 la ISO 45001:2018 (Occupation Health and Safety Assessment), quest'ultima relativa al sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori. Nel corso del 2025 Fondazione Bellaria ha deliberato di procedere alla sostituzione dell'ente certificatore per il sistema di gestione della qualità, passando da Bureau Veritas a CSQA. Tale decisione è maturata a seguito di un'attenta valutazione interna, finalizzata a garantire un sempre maggiore allineamento tra gli standard certificativi e le esigenze operative e strategiche dell'Ente stesso.



Il nuovo ente certificatore è stato individuato sulla base di criteri di comprovata esperienza, affidabilità e riconoscimento a livello nazionale e internazionale, garantendo così la continuità e il mantenimento degli standard qualitativi richiesti.

L'esigenza di implementare un sistema qualità strutturato e soprattutto integrato è derivata dalla necessità di rispondere in modo deciso alla soddisfazione dei bisogni di tutti coloro che, per diverse ragioni, intrattengono rapporti con la Fondazione, siano essi ospiti, familiari, dipendenti, fornitori o utenti. L'adozione di questo modello integrato, basato sulla condivisione di un sistema di gestione della sicurezza strutturato e tracciabile, favorisce anche la comunicazione tra il personale e le figure apicali, facilitando così i flussi informativi interni ed esterni.



RENDICONTO GESTIONALE - ESERCIZIO 2025

6.1

Nel corso dell'esercizio 2025 Fondazione Bellaria ha registrato i seguenti valori economici.

ONERI E COSTI	IMPORTO	PROVENTI E RICAVI	IMPORTO
A. Costi e oneri proventi da attività di interesse generale	€ 6.576.650,92	A. Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	€ 7.134.956,11
B. Costi e oneri proventi da attività diverse	€ 1.129.759,83	B. Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	€ 1.322.972,01
C. Costi e oneri proventi da raccolta fondi	€ 0,0	C. Ricavi, rendite e proventi da raccolta fondi	€ 0,0
D. Costi e oneri proventi da attività finanziaria patrimoniale	€ 0,0	D. Ricavi, rendite e proventi da attività finanziaria patrimoniale	€ 14.171,98
E. Costi e oneri proventi da attività di supporto generale	€ 0,00	E. Proventi da attività di supporto generale	€ 0,0
TOTALE ONERI E COSTI	€ 7.706.410,75	TOTALE PROVENTI E RICAVI	€ 8.472.100,10
		Avanzo/disavanzo prima delle imposte	€ 765.689,35
		Imposte di esercizio	€ 9.108,00
		AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO	€ 756.689,35

Per una completa analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale con l'indicazione dei singoli elementi di ricavo e costo si rinvia al Bilancio di esercizio e alla Relazione di Missione.

L'Avanzo di Esercizio pari a € 723.460,19, oltre la Riserva disponibile dell'anno 2025, per un totale di € 1.405.792,01, è destinato ai seguenti investimenti:

Mobili ed arredi nuova costruzione Hospice e CDI	€ 850.000,00
Letti attrezzati Hospice	€ 22.400,00
Attrezzatura sanitaria Hospice	€ 16.500,00
Attrezzatura informatica Hospice e CDI	€ 16.000,00
Riqualificazione cucina	€ 250.000,00
Ampliamento bancone Bar Giardino d'Inverno	€ 20.000,00
Riqualificazione spogliatoi, farmacia e locale volontari	€ 264.013,17

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ESERCIZIO 2025

6.2

ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
A. Quote Associative o apporti ancora dovuti	€ 0,0	A. Patrimonio netto	€ 6.755.657,99
B. Immobilizzazioni	€ 9.508.090,90	B. Fondi per rischi e oneri	€ 291.906,10
C. Attivo Circolante	€ 2.955.813,48	C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 214.301,84
D. Ratei e risconti attivi	€ 14.834,31	D. Debiti	€ 1.574.627,07
		E) Ratei e risconti passivi	€ 3.629.623,44

EROGAZIONI, DONAZIONI E CONTRIBUTI STRAORDINARI

6.3

OFFERTE E DONAZIONI RICEVUTE NEL 2025		
SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2025	VARIAZIONE
€ 7.990,23	€ 1.000,00	- € 6.990,23

I contributi in conto esercizio ricevuti nell'anno 2025 (di seguito dettagliati) sono tutti stati utilizzati per garantire gli standard di sicurezza e qualità degli ospiti.

Cinque per mille	€ 5.764,45
------------------	------------

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

7.1

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI
AL DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MIN. LAVORO E POLITICHE SOCIALI, REDATTA AI
SENSI DELL'ART.30, CO. 7, DEL D.LGS. N. 117 DEL 2017

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Bellaria - Ets

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle linee guida di riferimento

Ho effettuato la revisione limitata del bilancio Sociale della Fondazione Bellaria - Ets al 31.12.2025. La responsabilità della redazione del bilancio sociale in conformità alle linee guida di cui al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, indicate nel paragrafo "Nota metodologica", compete al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Direttore Generale, così come la definizione degli obiettivi della Fondazione Bellaria - Ets in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti. Compete altresì al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Direttore Generale della Fondazione Bellaria - Ets, in ottemperanza alla normativa indicata in intestazione, l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare, così come l'implementazione e il mantenimento di adeguati processi di gestione e di controllo interno relativi ai dati e alle informazioni presentati nel bilancio sociale. È mia la responsabilità della redazione della presente relazione in base al lavoro svolto.

L'organo di controllo è responsabile di monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità Sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e di attestare che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017 (le "linee guida").

Il mio lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione limitata indicati nel principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili ["Code of Ethics for Professional Accountants" dell'International Federation of Accountants ("IFAC")], compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del mio lavoro al fine di acquisire una limitata sicurezza, inferiore rispetto a una revisione completa, che il bilancio sociale non contenga errori significativi. Un incarico di revisione limitata del bilancio sociale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Fondazione Bellaria - Ets responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio sociale, analisi del bilancio ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze probative ritenute utili.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

Nel corso della mia attività di verifica ho constatato;

- l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo Settore;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve

1



a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

Inoltre, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 30, comma 7, del D. Lgs. n. 117/2017, ho esaminato il Bilancio Sociale chiuso al 31/12/2025 della Fondazione Bellaria - Ets fornito a codesto Organo di controllo ed al riguardo ho riscontrato:

- la rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle linee guida;
- la presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle linee guida;
- il rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5 delle linee guida.

Il Bilancio sociale nel suo complesso risulta essere redatto secondo i principi di:

- Rilevanza: vengono riportate solo le informazioni maggiormente significative, in assenza delle quali gli stakeholder avrebbero un quadro informativo insufficiente;
- Completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e sono influenzati dalla Fondazione Bellaria - Ets e sono inserite le principali informazioni utili alla loro valutazione;
- Trasparenza: Fondazione Bellaria - Ets rende noti i servizi dedicati alla platea dei propri destinatari al fine di assicurare maggiore diffusione delle informazioni;
- Neutralità: le informazioni risultano rappresentate in maniera imparziale;
- Competenza di periodo: il Bilancio sociale fa riferimento alle attività e ai risultati sociali che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2025;
- Comparabilità: il Bilancio sociale è redatto in ossequio a modalità che consentono la comparabilità intertemporale;
- Chiarezza: il linguaggio utilizzato nella redazione del Bilancio sociale risulta chiaramente comprensibile anche da lettori meno esperti;
- Veridicità e verificabilità: si fa riferimento alle fonti informative utilizzate nella redazione del Bilancio, che risulta coerente rispetto alle informazioni a disposizione;
- Attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente, i dati negativi e i rischi connessi non sono stati sottostimati mentre gli effetti incerti non sono stati prematuramente documentati come certi;
- Autonomia delle terze parti: alle terze parti incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale è stata richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

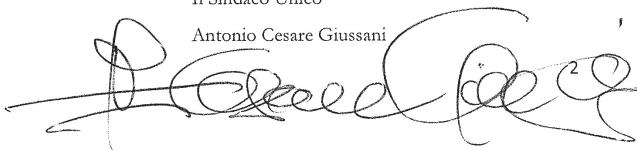
Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Alla luce delle informazioni raccolte l'organo di controllo attesta che il Bilancio Sociale al 31.12.2025 della Fondazione Bellaria - Ets è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le linee guida di cui all'art. 14 D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice Terzo Settore), che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Olgiate Comasco, 27 aprile 2026

Il Sindaco Unico

Antonio Cesare Giussani



AUTORIZZAZIONI AL FUNZIONAMENTO E ACCREDITAMENTO

8.1

UNITÀ D'OFFERTA: RSA BELLARIA

Accreditamento per (posti): DGR n. 6212 del 19 dicembre 2007 per 127 p.l. di cui 107 ordinari e 20 Alzheimer

Contratto per (posti): Del. n. 250 del 10 maggio 2017 per 127 p.l. di cui 107 ordinari e 20 Alzheimer
Deliberazione del Direttore Generale del 26 settembre 2019: Attivazione di nuovi posti letto in Nucleo Alzheimer RSA

UNITÀ D'OFFERTA: C-DOM BELLARIA

Accreditamento per (posti/volumi): Delibera n. 34 del 26 gennaio 2023
Contratto: Del. n. 285 del 25 maggio 2017

UNITÀ D'OFFERTA: RSA APERTA BELLARIA

Accreditamento per (posti/volumi): DGR 6212 del 19 dicembre 2007

Contratto per (posti): Del. n. 214 del 28 aprile 2016

UNITÀ D'OFFERTA: CP-DOM BELLARIA

Accreditamento con: Nota Regionale Gl. 2018.0019606 del 12 giugno 2018

Contratto: Del. n. 236 del 23 maggio 2019

UNITÀ D'OFFERTA: CDI BELLARIA

Accreditamento per (posti): Delibera n. 2 del 9 gennaio 2019 per 30 p.

Contratto per (posti): Del. n. 14 del 23 gennaio 2019 per 18 p.



ESITI ATTIVITÀ ISPETTIVE

8.2

In data **13/04/2025** si è tenuto il sopralluogo da parte dei N.A.S. di Milano per l'ispezione igienico-sanitaria.

In data **29/04/2025**, con verbale n. 95/2025/APP-CO, si è tenuto il sopralluogo da parte di ATS Insubria per il controllo di appropriatezza dell'Unità d'Offerta UCP-DOM.

In data **01/07/2025**, con verbale n. 166/2025/VIG-CO, si è tenuto il sopralluogo da parte di ATS Insubria per la verifica dei requisiti organizzativi e gestionali, strutturali e tecnologici, di esercizio/accreditamento dell'Unità d'Offerta CDI a seguito della presentazione SCIA per la ricollocazione temporanea, all'interno dello stesso edificio, degli spazi del CDI.

In data **20/10/2025**, con verbale n. 27/2025/VIG-APP-MIS, si è tenuto il sopralluogo da parte di ATS Insubria per il controllo di appropriatezza dell'Unità d'Offerta RSA-Aperta.

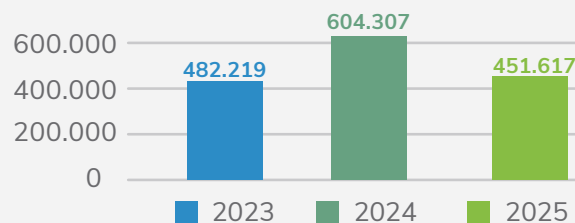
In data **10/12/2025**, con verbale n. 258/2025/VIG-CO, si è tenuto il sopralluogo da parte di ATS Insubria per attività di vigilanza post accreditamento dell'Unità d'Offerta CDI.

ATTENZIONE ALL'IMPATTO AMBIENTALE

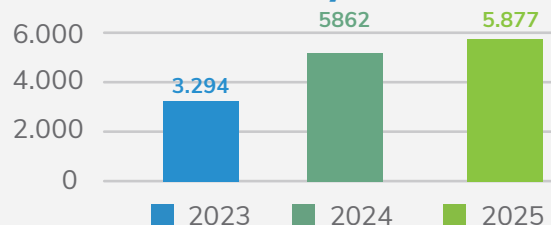
8.3

Fondazione Bellaria pone particolare attenzione a prevenire e mitigare gli impatti ambientali. Riuso, riciclo e sostenibilità sono obiettivi che la Fondazione si pone nell'ottica di un'economia circolare che è considerata un fatto concreto e non solo uno slogan politico. Pertanto, le attività che possono avere effetti sull'ambiente sono oggetto di continuo monitoraggio al fine di controllare e contenere gli impatti ambientali provocati. Gli obiettivi di miglioramento riguardano in particolare la riduzione dei rifiuti prodotti, contenimento dell'uso delle risorse, riduzione dell'uso di sostanze pericolose, uso di risorse energetiche da fonti rinnovabili. Le energie rinnovabili sono quelle specifiche fonti di energia il cui utilizzo rispetta le risorse offerte dalla natura. In particolare Fondazione Bellaria è dotata di pannelli fotovoltaici per la riduzione dell'energia elettrica. Inoltre, per contenere i consumi energetici, ha provveduto a sostituire i punti luce neon con l'utilizzo di led più efficienti e performanti.

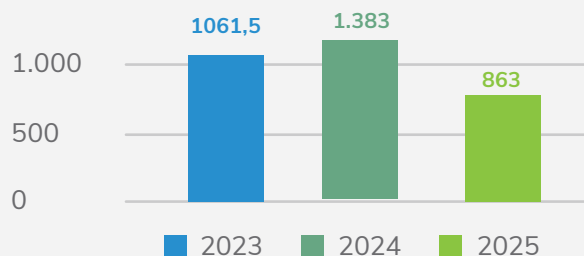
CONSUMO ENERGIA ELETTRICA IN KW/H RSA



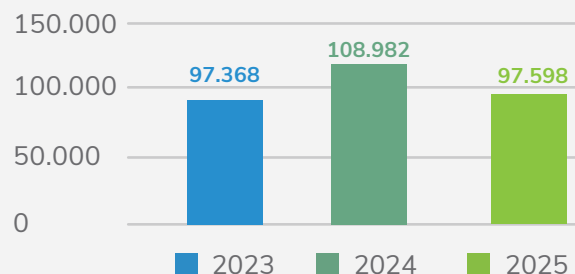
CONSUMO ENERGIA ELETTRICA IN KW/H VIA DIAZ



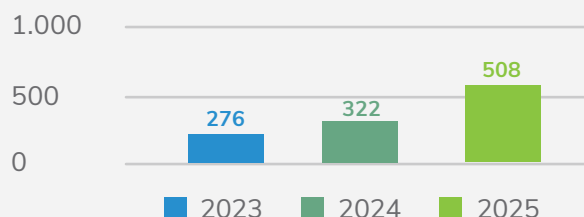
RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI IN KG



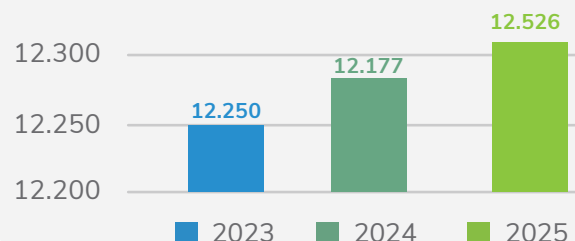
CONSUMI GAS IN MC RSA



CONSUMI GAS IN MC VIA DIAZ



CONSUMI GAS IN CUCINA





FONDAZIONE BELLARIA ETS

Via Monte Carmelo, 22
22070 Appiano Gentile (CO)

Tel: 031.93.06.75
Fax: 031.89.07.33

E-mail: rsabellaria@bellaria.org
PEC: fondazionebellaria@legalmail.it
web: www.bellaria.org

P.IVA: 02019090139